

NEWS



MENSILE/MONATSMAGAZIN
12. JAHRGANG - NR. 4
DICEMBRE/
DEZEMBER 2017



UNA DIFESA IN BLUE JEANS
SGARBI E ER LIC
JUGEND AN DIE MACHT

Poste Italiane SpA - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% NE/BZ



MINUTI SENZA SUBIRE GOL

SPIELMINUTEN OHNE GEGENTREFFER





DANIEL OFFREDI SUL PODIO DEI RECORD D'IMBATTIBILITA'

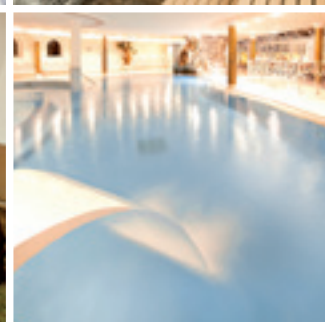
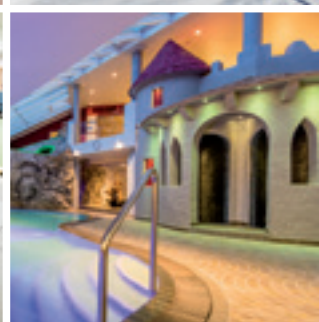
E' alla sua prima stagione in maglia biancorossa. Ma Daniel Offredi, 29enne portiere bergamasco, è già entrato nella storia del Südtirol, salendo sul podio della speciale classifica dei record d'imbattibilità. Il numero 1 biancorosso ha infatti mantenuto inviolata la propria porta per qualcosa come 510 minuti, in soldoni cinque partite e mezza, o poco più, non subendo gol – anche grazie alle sue parate – nei match fra metà ottobre e metà novembre contro Santarcangelo, Renate, Vicenza, Teramo e Sambenedettese. Il gol, anzi l'autorete (di Sgarbi) ad inizio ripresa del match casalingo contro la Reggiana, ha imposto lo stop al cronometro del suo primato personale in termini di inviolabilità della porta biancorossa. Nella storia del Südtirol meglio di Offredi hanno fatto solo Andrea Servili nel campionato di C2 2003/2004 con 734 minuti e Riccardo Melgrati nel campionato di C1 2014/2015 con 528 minuti.

DANIEL OFFREDI AUF DEM STOCKERL

Bereits in der ersten Saison beim FC Südtirol hat es Torhüter Daniel Offredi geschafft, sich in die Geschichtsbücher einzutragen. Der 29-jährige Schlussmann blieb im Zeitraum von Mitte Oktober bis Mitte November nämlich 510 Spielminuten lang ohne Gegentreffer. Dank toller Paraden und einer fehlerfreien Steuerung seiner Hintermänner blieb das FC Südtirol-Tor so für fünfeneinhalb Spiele ohne Gegentreffer. Erst das Gegentor gegen Reggiana, noch dazu ein Eigentor, unterbrach diese tolle Serie von Offredi, nachdem er gegen Santarcangelo, Renate, Vicenza, Teramo und Sambenedettese eine weiße Weste behalten hatte. In der Geschichte des FC Südtirol waren einzig Andrea Servili, in der Serie C2 Saison 2003/04 (734 Minuten) und Riccardo Melgrati, in der Serie C1 2014/15 (528 Minuten) länger ohne Gegentor geblieben. Chapeau für diese Leistung und gratuliere zu Platz 3 in dieser speziellen Rangliste.

Die ganze Urlaubsvielfalt Südtirols unter einem Namen
Tutta la varietà dell'Alto Adige sotto un unico nome
www.schneeberg.it

INFO: Unsere Wellness- und Badelandschaft ist mit 8000 m² eine der größten privaten Anlagen im Alpenraum!
La nostra area wellness e bagni con 8000 m² è la più ampia dell'intero arco alpino!





INHALT | INDICE

8

Martin Erlic,
il calciatore-rivelazione di mister Zanetti
Martin Erlic, der kroatische Jungspunt

18

Filippo Sgarbi: "Io, l'Inter,
la fiducia di Zanetti e... Sergio Ramos".

Filippo Sgarbi: "Ich, inter, das Vertrauen von
Zanetti und Sergio Ramos"



24

Alberto Bertolini, il "braccio destro"
di mister Zanetti è uno... studioso

Der Streber im Trainerteam: Alberto Bertolini

32

Lorenzo Sgarbi, lo "scugnizzo"
bolzanino che insegue un sogno... azzurro

Lorenzo Sgarbi: Vom FC Südtirol
zur UEFA Youth League mit Napoli

36

Anche il Südtirol dice no alla
violenza contro le donne

Auch der FC Südtirol sagt NEIN
zur Gewalt gegen Frauen

40

Al Druso il "terzo tempo" e' rifocillante

Die dritte Halbzeit im Bar Stadio:
Hamburger und Freibier

42

Contro la Reggiana solo un autogol
ha negato un'altra vittoria casalinga

Die Fotos des Heimspiels gegen Reggiana

44

"Eisenstecken Cup", pane per gli affamati
di grande calcio anche durante la sosta...

Der "Eisenstecken Cup": Fußballleckerbissen
in der Winterpause

46

Spettatori in crescita al Druso: risultati e
campagna simpatia hanno fatto... gol

Siege, Traditionsvereine und Fan-Initiativen:
Steigende Zuschauerzahlen im Stadion

48

Conto alla rovescia per il trasferimento
nella nuova sede di Maso Ronco

Auf der Zielgeraden: FCS Center vor
Fertigstellung

54

Le nostre due formazioni
dei "Giovanissimi" anni 2004 e 2005

Die beiden B-Jugend Mannschaften
der Jahrgänge 2004 und 2005

58

WHITEREDNEWS: le nostre notizie in pillole

WHITEREDNEWS: kurz und knackig

61

Studio Creating, il nostro partner nella
comunicazione è in continua crescita

62

I nostri prossimi avversari in casa:
Ravenna e Pordenone

Unsere nächsten Heimgegner:
Ravenna und Pordenone



IMPRESSUM

Herausgeber / Editore: Fussball Club Südtirol GmbH - Srl
Via Cadorna Straße 9/b, 39100 Bozen - Bolzano
T: 0471 266 053 E: info@fc-suedtirol.com

Verantwortlicher Direktor / Direttore responsabile: Andrea Anselmi

Chefredakteur / Capo redattore: Andrea Anselmi

Texte und Inhalt / Testi e contenuti: Andrea Anselmi (it) &
Hannes Fischnaller (de)

Anzeigenmarketing: Hannes Fischnaller

Gestaltung / Progetto Grafico: Julia Da Ponte Becher,
Neuer Südtiroler Wirtschaftsverlag

Druck / Stampa: Lanarepro

Foto: Emilio Bordini, Paolo Savio

Collaboratori in questa edizione/Mitarbeiter dieser Ausgabe:
Manuel Insam, Lukas Demetz

Ischr. Tribunale di Bolzano n°13/2013 - Spediz. In Abb.Post.

Eingetragen im Landesregister Bozen Nr. 13/2013 - Postversand



**UNA DIFESA
IN BLUE
JEANS CON
ERLIC E
SGARBI**

INTERVIEW WITH MARTIN ERLIC PAGE 8

INTERVIEW WITH FILIPPO SGARBI PAGE 18

**JUGEND AN
DIE MACHT**





ALLA SCOPERTA DI MARTIN ERLIC, IL "GIGANTE BUONO" DI MISTER ZANETTI

Difensore croato di quasi due metri, classe 1998, arrivato in estate dal Sassuolo, è diventato una pedina cardine della difesa biancorossa, stupendo tutti per personalità, sicurezza e ottimi fondamentali. "Perché ho scelto il Südtirol? Facile: perché qui sui giovani puntano veramente, non solo a parole. David Luiz e Ramos i miei idoli, Paolo Cannavaro il mio maestro".

Martin, raccontaci un po' la tua storia sportiva: quando hai iniziato a giocare a calcio e perché?

"Ho iniziato a giocare a calcio a 9 anni in una squadra del mio paese, in Croazia. All'inizio mio papà era un po' contrario perché

voleva che andassi bene a scuola. Io non mi sono arreso e ogni giorno andavo a chiedergli di darmi il permesso di giocare a calcio fino a quando questo tanto sospirato permesso è arrivato. Da quel giorno non ho più smesso e ho cominciato a

costruire la mia sinora piccola carriera. Dopo due anni e mezzo dagli inizi sono andato alla Dinamo Zagabria, ma in quel periodo non ho giocato tanto: ero quasi sempre in panchina e ho deciso di cambiare squadra. Sono andato al Rijeka, ma

anche lì, all'inizio, non ho giocato molto. Mi ricordo che dopo una partita mi sono messo a piangere perché quel giorno era venuto mio papà da lontano per vedermi e io non ho giocato nemmeno un minuto. Ero triste. Ad un certo punto mi si è avvicinato il mister per chiedermi il motivo delle mie lacrime. Gli ho spiegato la situazione e dal quel momento – forse perché ha capito quanto tenevo a quello che stavo facendo - ho iniziato a giocare come titolare in tutte le partite e mi hanno chiamato pure nelle nazionali giovanili”.

Nel 2014, ad appena 16 anni, ti sei trasferito in Italia. Perché questa scelta?

“Mi è giunta voce che il Parma aveva interesse ad avermi in squadra, in particolar modo mi voleva Francesco Palmieri (responsabile del settore giovanile del Parma dal 2007 al 2015, ndr). Non ci ho pensato molt, perché il Parma è una squadra molto famosa anche in Croazia avendo scritto pagine importanti nella storia calcistica sia in Italia che in Europa”.

Sei alto quasi due metri: la tua prestanza fisica quanto ti ha aiutato e ti aiuta ancora nel giocare a calcio?

“Esattamente sono alto 1 metro e 92 centimetri. L'altezza e la prestanza fisica mi aiutano molto soprattutto perché sono un difensore”.

C'è un calciatore che ammiri particolarmente nel tuo ruolo?

Non uno ma due: David Luiz, difensore del Chelsea e della Nazionale brasiliana, e Sergio Ramos, capitano del Real Madrid e della Nazionale spagnola. Mi piace come giocano, sono entrambi multi tecnici, carismatici e sicuri”.

Come sei stato accolto in Italia? Non dev'essere stato facile lasciare la famiglia e gli affetti in Croazia...

“E' stato molto difficile lasciare casa a 16 anni, ma c'è da dire che già verso gli 11-12 anni non vivevo più in famiglia per motivi calcistici e quindi posso dire che ero abbastanza abituato alla lontananza dagli affetti più cari. Il primo anno in Italia è stato un po' difficile perché ero in un Paese straniero e non capivo la lingua. Adesso posso dire di sentirmi a casa perché ho tanti amici e ho imparato l'italiano”.

Come accennavi prima, hai giocato

prima nel Parma per poi passare al Sassuolo: ci racconti qualche episodio che ti porti nel cuore di queste due esperienze?

“Quando sono arrivato al Parma, non ho potuto giocare per 5 mesi per via dei tempi burocratici del tesseramento, ma quando ho finalmente potuto giocare mister Donadoni, allora allenatore della prima squadra del Parma, mi ha convocato un paio di volte, permettendomi di respirare il profumo della serie A italiana. E' stato uno dei momenti più belli della mia vita sportiva, e non solo. Quando il Parma è fallito, ho pensato che il mio sogno italiano potesse finire, ed invece Francesco Palmieri mi ha portato con sé al Sassuolo, dove ho trovato un estimatore in mister Di Francesco (attuale allenatore della Roma, ndr) che mi ha portato spesso in panchina in serie A”.

Qual è il tuo numero di maglia e perché l'hai scelto?

“Ho scelto il numero 28 perché lo porta anche Paolo Cannavaro che nella mia esperienza al Sassuolo mi ha insegnato tanto: la posizione da tenere in campo ma anche come allenarsi e come gestirsi nei momenti extracalcistici”.



Öko-Bonus von Mercedes-Benz. Aus diesem Stern steigen Sie nicht mehr aus.

Bis zum 31. Dezember erhalten Sie **4.000€** Öko-Bonus von Mercedes-Benz wenn Sie ein Dieselfahrzeug EU1 bis EU4 eintauschen.* **Entdecken Sie die Angebote bei Autoindustriale oder auf autoindustriale.mercedes-benz.it**

*Der Öko-Bonus, MwSt. inklusive und limitiert, solange der Vorrat reicht, ist gültig beim Kauf von allen Modellen der gesamten Palette von Mercedes-Benz mit EU6 Motorisierung oder plug-in Hybrid, ausgenommen AMG Motorisierung, gegen Eingabe eines Dieselfahrzeugs EU4 oder bei Verschrottung eines Dieselfahrzeugs EU1/2/3 jeder Marke. Das Fahrzeug muss mindestens 6 Monate auf den Käufer zugelassen sein. Das Angebot gilt für Verträge innerhalb 31.12.2017 und Zulassungen innerhalb 31.03.2017 und ist mit anderen Aktionen des Vertragshändlers kombinierbar. Die Bewertung des zu verschrottenden Fahrzeugs wird von einer dritten Partei bestimmt. Die Kosten der Verschrottung übernimmt Mercedes-Benz. Werbemitteilung zum Zwecke der Verkaufsförderung.

Verbrauch kombiniert (km/l): 14,7 (A-Klasse 250) und 28,6 (A-Klasse 180 d). CO₂-Emissionen (g/km): 158 (A-Klasse 250) und 107 (A-Klasse 180 d).

Mercedes-Benz
The best or nothing.



Autoindustriale Offizieller Vertragshändler Mercedes-Benz

Bozen, Galvanistraße 41 - Bruneck, J.-G.-Mahl-Straße 48 - Trient, Via Stella 13 - Rovereto, Via Brennero 25 - www.autoindustriale.mercedes-benz.it

Quest'anno sei arrivato in prestito al Südtirol: come mai questa scelta?

“Sono arrivato al Südtirol nell'ultimo giorno del mercato estivo: quando si è presentata l'occasione l'ho colta al volo, perché questa è una società seria che sui giovani punta davvero e non solo a parole. Oltretutto l'Alto Adige è bellissimo e il centro sportivo è da serie A”.

Il girone d'andata si è quasi concluso, come valuti questa prima parte di campionato e quali sono i tuoi obiettivi?

“Sono molto contento delle mie prestazioni e tengo a ringraziare particolarmente non solo mister Zanetti che mi ha dato fiducia ma anche i miei compagni di squadra perché mi hanno incoraggiato molto a credere in me stesso. Sono uno dei più giovani in “rosa”. Non mi piace pensare troppo al futuro, preferisco concentrarmi sulla singola partita che mi aspetta. I miei obiettivi sono quelli di far bene con il Südtirol e di tornare a Sassuolo tra qualche anno per indossare la maglia neroverde in serie A”.

Hai anche avuto modo di vestire con le selezioni giovanili la maglia della Nazionale croata: che effetto ti ha fatto essere in campo in rappresentanza del tuo Paese?

“Per me indossare la maglia della Nazionale è la cosa più bella al mondo. Penso che ogni giocatore sogni di giocare con la Nazionale del proprio Paese. Tengo moltissimo alla mia Croazia e rappresentarla con la Nazionale è un'emozione fortissima. Ogni volta”.

Quanto conta per te il sostegno della famiglia e delle persone care?

“La mia famiglia mi dà tantissima forza, ci sentiamo tutti i giorni, parliamo tantissimo e anche quando le cose non vanno bene riescono sempre a tranquillizzarmi. Ho la fortuna di avere al mio fianco una famiglia meravigliosa. Anche la mia ragazza mi dà tanta forza. Mio fratello e mio zio hanno anche loro giocato a calcio. Li sento spesso dopo le partite, perché i loro consigli sono per me preziosi”.

Qual è sin qui la soddisfazione più grande che ti sei tolto con la maglia del Südtirol e dove credi che possa arrivare la squadra a fine stagione?

“Il gol-vittoria a San Benedetto del Tronto è stato sin qui la gioia più grande. Il nostro obiettivo è sicuramente quello di arrivare ai playoff, ormai non ci sono più dubbi”.



hegematic

Rennstallweg 1-3
39012 Meran (BZ)
Tel. 0473-234990
Fax. 0473-449876

info@hegematic.com
www.hegematic.com



MARTIN ERLIC DER GUTMÜTIGE RIESE MIT DER NUMMER 28 VON CANNAVARO

Der 19-jährige Kroatie stieß am letzten Transfertag zum FC Südtirol und hat sich zu einer fixen Größe in der Startelf von Zanetti entwickelt. Ercic verfügt mit einer Größe von beinahe 2 Metern über optimale körperliche Voraussetzungen, überzeugt durch Persönlichkeit und Selbstvertrauen. „Wieso ich mich für den FCS entschieden habe? Weil hier nicht nur geredet, sondern wirklich auf die jungen Spieler gesetzt wird. David Luiz und Sergio Ramos sind meine Vorbilder, Paolo Cannavaro mein Mentor.“

Martin, erzähle uns von dir und deiner sportlichen Laufbahn...

„Ich habe mit 9 Jahren begonnen Fußball zu spielen. Ich wohnte in einem kleinen Dorf in Kroatien und musste meinen Vater jeden Tag betteln, um mit den Freunden kicken gehen zu dürfen. Er wollte es anfangs nicht, da er glaubte es halte mich vom Lernen und von der Schule ab. Doch einmal überzeugt, habe ich begonnen mich Schritt für Schritt hochzuarbeiten. Nach zweieinhalb Jahren bin ich zu Dynamo Zagreb gewechselt, wo ich aber selten spielte. Deshalb habe ich entschieden, den Club zu wechseln und ich bin bei Rijeka gelandet. Auch hier lief ich anfangs nicht immer von Beginn an

auf. Ich kann mich noch erinnern, wie mein Vater extra zu einem Spiel angereist war und ich keine einzige Minute Einsatzzeit erhalten habe. Nach dem Spiel war ich sehr traurig und der Trainer sah mich weinen. Er fragte mich nach dem Grund und ich erklärte ihm meine Situation. Von da an bekam ich die Chance zu spielen und ich wurde sogar in die Nationalmannschaft einberufen. Der Trainer hatte wohl verstanden, wie sehr ich am Fußball hänge...“

Mit nur 16 Jahren der Wechsel nach Italien. Wie kam es zu diesem Transfer?

„Ich hatte gehört, dass Parma mich in seiner Mannschaft haben wollte. Vor allem

Francesco Palmieri hatte Interesse an mir. (Jugendverantwortlicher bei Parma von 2007-2015, Anm.d.Red.) Ich habe nicht lange nachgedacht, da Parma auch in Kroatien sehr bekannt war und sie in jener Zeit auf europäischer Ebene agierten.“

Du bist fast zwei Meter groß: wie sehr hilft dir diese körperliche Voraussetzung im Fußball?

„Eigentlich bin ich genau 1,92m groß. Ja meine Körpergröße und meine physischen Voraussetzungen sind als Verteidiger sehr wichtig.“

Gibt es einen Abwehrspieler, dessen Spielweise du besonders magst?



BOXEUR
DES RUES



 **duka**



„Nicht nur einen, sondern zwei. Zum einen David Luiz, der Verteidiger von Chelsea und der brasilianischen Nationalmannschaft. Zum anderen Sergio Ramos, er spielt bei Real Madrid und ist Kapitän der spanischen Nationalmannschaft. Mir gefällt ihre Art, das Spiel zu interpretieren. Beide sind technisch stark, haben ein ausgeprägtes Charisma und sind extrem sicher am Ball.“

Wie wurdest du in Italien aufgenommen? War es sehr schwer, dein Heimatland zu verlassen?

„Ja, es war nicht leicht, weil ich erst 16 Jahre alt war. Man muss dazusagen, dass ich bereits mit 11-12 Jahren mein Elternhaus verlassen hatte, um Fußball zu spielen. Deshalb war ich es bereits gewohnt, weg von zu Hause zu sein. Etwas schwer war das erste Jahr, da ich die Sprache nicht beherrschte und alles neu war. Nun fühle ich mich in Italien wie zu Hause.“

Wie du vorhin bereits erzählt hast, spieltest du zuerst bei Parma und dann bei Sassuolo: gibt es Episoden, an welche du dich immer noch gerne zurückerinnerst?

“**DER SCHÖNSTE
MOMENT BISHER?
GANZ KLAR DER
TREFFER IN SAN
BENEDETTO DEL
TRONTO, DA ER
UNS ZUM SIEG
VERHOLFEN HAT.**”



*Tecnologie
e Persone per*
**ASCOLTARE+
INNOVARE+
FARE**

Ispirare l'innovazione
per permettere alle imprese
di vivere la trasformazione

„Als ich nach Italien kam, war ich zu 5 Monaten Zuseher verdonnert. Es gab Probleme mit der Tesserierung. Als ich dann endlich spielberechtigt war, nahm mich Donadoni, er trainierte damals die erste Mannschaft von Parma, mehrmals mit zu den Spielen der Profis. Diese Zeit werde ich nie vergessen. Als Parma Insolvenz anmeldete, hatte ich Angst, dass der Traum vom Profifußballer vorbei sein könnte. Doch Francesco Palmieri hat mich mit nach Sassuolo genommen, wo ich auf Di Francesco (nun Roma-Trainer, Anm.d.Red.) gestoßen bin. Er schätzte mich und ich wurde mehrmals zu den Spielen einberufen.“

Du trägst die Trikotnummer 28. Wieso?

„Ich habe mich für die 28 entschieden, da diese auch Paolo Cannavaro trägt. Bei Sassuolo hat er mir sehr viel beigebracht: die Position im Feld, der Umgang mit diversen Situationen und auch das Leben eines Profis außerhalb des Feldes. Seine Tipps sind Gold wert.“

Im Sommer der Wechsel zum FC Südtirol. Wie kam es dazu?

„Für den FC Südtirol habe ich erst am letz-

ten Tag des Transfermarktes unterschrieben. Ich habe bis zum Schluss auf die richtige Mannschaft gewartet und als der FCS anklopfte, wusste ich, dass sich das Warten gelohnt hat. Denn hier beim FC Südtirol wird nicht nur geredet, sondern wirklich auf die jungen Spieler gesetzt. Zudem trainieren wir in einem Zentrum, das auf Serie A Niveau ist.“

Die Hinrunde ist fast vorbei: wie bewertest du deine erste Hälfte der Saison und was sind deine Ziele?

„Ich bin mit meinen Leistungen sehr zufrieden und will mich neben Coach Paolo Zanetti bei allen Teamkollegen bedanken. Auch wenn ich einer der jüngsten in der Mannschaft bin, haben alle dazu beigetragen, dass ich an mich selbst glaube. Ich denke nie groß an die Zukunft, sondern immer an das nächste Spiel. Ich will beim FCS gute Leistungen bringen und in einigen Jahren zu Sassuolo zurückkehren und in der Serie A spielen.“

Du hattest die Möglichkeit in der Jugendnationalmannschaft Kroatiens zu spielen. Wie war es, für dein Heimatland aufzulaufen?

„Für mich war es das allergrößte und ich denke, das ist es für jeden Fußballer. Das Leibchen deines Landes zu tragen erfüllt dich mit Stolz und es ist immer wieder etwas Besonderes.“

Welchen Wert haben Familie und Freunde für dich?

„Ich bin ein Familienmensch und wir hören uns jeden Tag. Wir reden viel und das gibt mir sehr viel Kraft. Ich habe das Glück eine tolle Familie zu haben, die mich unterstützt. Auch meine Freundin hilft mir sehr. Mein Bruder und mein Onkel waren selbst Fußballer und deshalb diskutieren wir nach den Spielen über meine Leistung. Ihre Tipps sind für mich sehr wertvoll.“

Die letzten beiden Fragen: der schönste Moment für dich beim FC Südtirol bisher und wo landet der FCS zu Saisonende?

„Der schönste Moment ganz klar mein Treffer in San Benedetto del Tronto, da er uns zum Sieg verholfen hat. Wo wir schlussendlich landen ist eine Frage die ich nicht beantworten kann. Sicher ist, dass unser Ziel die Teilnahme an den Play offs sein muss.“

Eine neue Baukultur für Menschen

Wohnanlage „Legacoopbund“, Erweiterungszone Toggenburg - Leifers

 **PLATTNER**
BAU COMPETENCE

FILIPPO SGARBI

SOPRANNOME: PIPPO

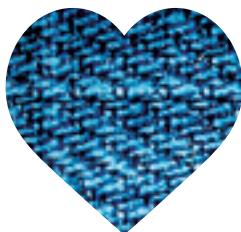
 DIFENSORE

 82 KG

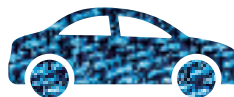
 191 CM



MARCO
MATERAZZI



INTER



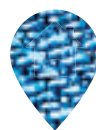
MERCEDES
CLASSE A



PUMA EVO POWER



PIZZA SALAMINO PICCANTE



TRAMIN



SPRITZ
APEROL



SCEMO PIÙ SCEMO
DUMM UND DÜMMER



CHIACCHIERE DI SPOGLIATOIO

SONO SEDUTO VICINO A

ANDREA ZANCHI

IL PIÙ VELOCE

KAYRO FLORES

IL TIRO PIÙ FORTE

MICHAEL CIA

IL PIÙ TECNICO

EMMANUEL GYASI

IL COLPO DI TESTA MIGLIORE

MARTIN ERLIC

IL PRIMO ALL'ALLENAMENTO

MARCO BALDAN

IL PIÙ DISPENDIOSO PER IL VESTIRE

PAOLO FRASCATORE

IL PIÙ SCHERZOSO

ANDREA D'EGIDIO

PIÙ SPESSE SUL LETTINO

KEVIN VINETOT

IL PIÙ DISORDINATO

ROCCO COSTANTINO

IL PIÙ RESISTENTE

RENNY SMITH

IL PIÙ COLTO

LUCA BERTONI

IL TATTUAGGIO PIÙ BELLO

ALESSANDRO ROMA
(VEGLIERO CON ROSA)

MARTIN ERLIC

SOPRANNOME: ERLA



192 CM



84,5 KG



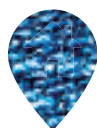
DIFENSORE



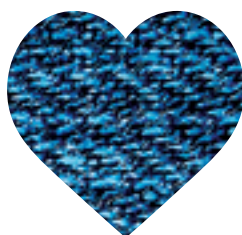
MERCEDES
CLASSE A



NIKE MERCURIAL



TRAMIN



SERGIO
RAMOS



REAL
MADRID



PASTA CACIO
E PEPE



TÈ VERDE



ROCKY VI

KABINENGEFLÜSTER

IN DER KABINE SITZE ICH NEBEN

DANIEL OFFREDI

DER SCHNELLSTE MITSPIELER IST

KAYRO FLORES

DEN BESTEN SCHUSS HAT

MICHAEL CIA

DER BESTE DRIBBLER IST

SERGE CESS

DER BESTE KOPFBALLSPIELER IST

PAOLO FRASCATORE

DER ERSTE BEIM TRAINING IST

MARCO BALDAN

GIBT AM MEISTEN GELD FÜR KLEIDUNG AUS

FILIPPO SGARBI

IMMER EINEN TOLLEN SPRUCH AUF LAGER HAT

ANDREA D'EGIDIO

AM ÖFTESTEN BEIM PHYSIOTHERAPEUTEN IST

KEVIN VINETOT

DER UNORDENTLICHSTE SPIELER IST

FABIAN TAIT

DIE BESTE AUSDAUER HAT

RENNY SMITH

DER INTELLEKTUELLE IM TEAM IST

LUCA BERTONI

DAS SCHÖNSTE TATTOO HAT

MICHAEL CIA (LÖWE)

FILIPPO SGARBI

**“IO INTERISTA
CRESCIUTO
NELL’INTER,
LA FIDUCIA DI
ZANETTI E...
SERGIO RAMOS”.**

Il 19enne difensore centrale biancorosso, di proprietà e di scuola Inter nonché tifoso nerazzurro dalla nascita, si racconta a FCS News, entusiasta della scelta fatta in estate di approdare al Südtirol, dove ha trovato un allenatore giovane che non ha remore a puntare sui giovani...

Filippo lo sai che – assieme ad Offredi e a Tait – sei fin qui fra i tre calciatori più utilizzati da mister Zanetti? Te lo aspettavi visto che hai appena 19 anni (ne compirai 20 a fine dicembre) e che questa è la tua prima stagione fra i professionisti?

“Se penso al mio precampionato, ti potrei dire che non me lo sarei mai aspettato. All’inizio ho fatto fatica, anche per via del fisico possente che non mi ha aiutato ad entrare subito in forma. Però non mi sono mai scoraggiato, aiutato in questo da mister Zanetti che mi, martellava’ (e per fortuna continua a farlo) ad ogni allenamento. Se un allenatore ti dedica tanta attenzione, ho pensato, di te deve avere

una buona considerazione. Altrimenti ti mette da parte e non perde tempo. Col passare delle settimane e dei mesi ho acquisito sempre più fiducia e consapevolezza nei miei mezzi, smettendo di ragionare da, giovane’ o da, debuttante’ nella categoria. Insomma, ho via via accantonato l’iniziale timore reverenziale nei confronti della nuova categoria. Nella scorsa stagione giocavo in serie D e le difficoltà erano minori. Soprattutto perché se sbagliavi, spesso il tuo errore rimaneva impunito. In serie C no, invece. Mezzo errore, mezza disattenzione, e ti fregano. Ecco, oltre che dal punto di vista tecnico-tattico, mister Zanetti ha lavorato con me anche sotto il profilo mentale”.



Sembra di capire che hai trovato un buon maestro...

“Per me mister Zanetti è un allenatore fantastico. Mi sta dando grande fiducia e spero di ripagarla in toto sino a fine stagione. E’ un allenatore giovane e forse proprio per questo motivo non ha timore alcuno di puntare sui giovani. Perché anche lui è agli inizi della sua carriera e vuole dimostrare che la giovane età non è un difetto. Ha, fame’ di crescere, di salire in alto, e te la trasmette tutta. Anche i compagni più esperti mi stanno aiutando molto. Da Offredi, Vinetot, ma anche da Frascatore, Zanchi, Tait e Baldan sto imparando molto”.

Nel tuo processo di crescita e maturazione quanto ti sta aiutando anche l’ambiente Südtirol?

“Moltissimo, ma sapevo bene cosa avrei trovato, perché questa società gode di grandissima stima nel panorama calcistico nazionale ed è molto ambita dai giovani, perché sanno che qui possono trovare uno straordinario trampolino di lancio per la loro carriera”.

Una carriera, la tua, che promette bene

e che prometteva bene sin dalla trafila nelle giovanili dell’Inter...

“E’ stata un’esperienza unica, quella dell’Inter, società alla quale ancora appartengo. Il sogno è quello di tornare ad indossare la maglia nerazzurra, un giorno. Non dovesse avverarsi, conserverò comunque ricordi bellissimi. Sono arrivato all’Inter dal Varese, la squadra della mia città natale. E di meglio non potevo credere, visto che sono tifoso interista dalla nascita. Con l’Inter ho vinto lo scudetto nella categoria Allievi e qualche volta mi sono allenato in prima squadra. Un’emozione fortissima. All’Inter sono riconoscente per avermi voluto aspettare quando sono dovuto rimanere ai margini della squadra dapprima per guarire dal morbo della crescita e poi per recuperare dalla lesione del legamento crociato e del menisco”.

Tornando al Südtirol, il tuo crescendo di rendimento è andato di pari passo con quello della squadra...

“Vero, all’inizio abbiamo avuto bisogno di un certo tempo per fare rodaggio. Inevitabile con 19 calciatori nuovi su 25 effettivi che compongono la,rosa’. Ma nel progetto tecnico-tattico di mister Zanetti non

abbiamo mai smesso di credere, anche quando subivamo – stupidamente – qualche gol di troppo che penalizzava le nostre prestazioni a livello di risultati. Ma il lavoro ha pagato. E lo dicono anche i numeri: nelle prime otto partite abbiamo subito qualcosa come 13 gol, mentre adesso per segnarci fanno fatica tutti. Metto in evidenza questo dato perché sono un difensore, ma siamo cresciuti anche in qualità di gioco, nella giusta dose di malizia che serve in questa categoria e nel cinismo sotto porta avversaria. Insomma, adesso sappiamo di essere una buona squadra. Credo che possiamo arrivare in alto e che il traguardo dei playoff sia alla nostra portata”.

Sei cresciuto con un modello, un idolo, un difensore che seguivi con particolare attenzione e ammirazione?

“Sergio Ramos per me è il difensore centrale più forte che ancora oggi è in circolazione. Ha tutto, ma proprio tutto: è straordinario in marcatore, è bravo ad impostare, ha fisico, piedi, personalità carisma e sa anche fare gol, soprattutto sulle palle inattive. Guardandolo giocare un difensore come me impara tanto”.



65,-€
für 500 Flyer DIN A5, Kunstdruckpapier 135g, beidseitig bedruckt.
Aktion gültig bis 30.06.2018 (Preise ab Werk, zzgl. MwSt.)

PROSPEKTE | PREISLISTEN | BÜCHER | ZEITSCHRIFTEN | BRIEFE | KATALOGE | KARTEN | GRAFIKDESIGN

HINTERLASSEN SIE EINDRUCK,
Sie müssen nicht ungewöhnlich sein, um beachtet zu werden. Beeindrucken Sie Ihre Kunden mit qualitativ hochwertigen Drucksorten - einfach auffallen durch Klasse!
Wir unterstützen Sie dabei und das Beste ist: Wir sind vor Ort. Und immer für Sie da.
LANAREPRO. Die Druckerei in Ihrer Nähe.
www.lanarepro.com

LANAREPRO
Die FullserviceDruckerei



SPECIAL OFFERS FOR SPORTS CLUBS & ATHLETES

HMF selection

THE NUTRITION PARTNER OF FC SÜDTIROL

online-shop www.fitnessproducts.it

PICKUP STORE: Pillhof T7, Frangarto-Appiano



FILIPPO SGARBI

**ÜBER DIE
GEDULD
VON INTER
MAILAND,
DAS
VERTRAUEN
VON COACH
ZANETTI
UND DIE
FÄHIGKEITEN
VON SERGIO
RAMOS.**



Filippo, weißt du, dass du gemeinsam mit Offredi und Tait der am öftesten eingesetzte Spieler im Team bist? Und zweite Frage, hättest du dir das gedacht, als du im Sommer von der Serie D zum FCS gestoßen bist?

„Wenn ich an die Sommervorbereitung zurückdenke, ... niemals. Ich hatte aufgrund meiner physischen Voraussetzungen Probleme in Form zu kommen. Aber ich habe mich nicht unterkriegen lassen. Hier hat mir der Trainer sehr geholfen, denn er hat mich hart rangenommen, mich in jedem Training gequält und somit auf Trab gehalten. Ich dachte mir, dass er wohl an mich und meine Fähigkeiten glaubt, denn ansonsten würde er mich nicht beachten und keine Zeit investieren. Mit der Zeit habe ich den Glauben an meine Fähigkeiten zurückgewonnen und Selbstvertrauen getankt. Anfangs war es nicht einfach, da ich von der Serie D kam und das Niveau sicherlich anders ist. Wenn du in der Serie D einen Fehler machst, passiert nicht immer was. In der Serie C wird jede noch so kleine Unachtsamkeit bestraft. Das ist auch die Message, welche mir Coach Zanetti

immer wieder mitgibt. Er arbeitet mit mir vor allem mental.“

Man merkt in deinen Worten, dass du Trainer Zanetti sehr schätzt...

„Meiner Meinung nach ist der Coach fantastisch. Er hat mir vertraut und ich hoffe, dass ich es bis Saisonende zurückzahlen kann. Er ist ein junger Trainer und wahrscheinlich hat er gerade deshalb keine Probleme, auf unerfahrene Spieler wie mich zu setzen. Auch er befindet sich am Anfang seiner Karriere und will zeigen, dass Erfahrung nicht das Wichtigste ist. Er ist hungrig, will hoch hinaus und gibt das seinen Spielern auch zu spüren. Aber ich lerne nicht nur von ihm, sondern auch von den anderen erfahrenen Spielern wie Offredi, Vinetot, Frascatore, Tait und Baldan.“

Wie viel trägt das Ambiente hier beim FC Südtirol zu deinem Reifeprozess bei?

„Unglaublich viel. Aber das wusste ich bereits, als ich im Sommer meine Zusage gab. Der FC Südtirol ist auf gesamtstaatlicher Ebene bekannt dafür, jungen Spielern als Sprungbrett für eine Profikarriere zu dienen.“

Eine Karriere die in deinem Falle bei Inter Mailand so richtig in Schwung gekommen war...

„Es war eine tolle Erfahrung bei Inter spielen zu dürfen. Die Spielerrechte gehören ja immer noch Inter und das Ziel ist es, wieder dorthin zurückzukehren. Aber auch wenn das nicht klappen sollte, werde ich immer positive Erinnerungen behalten. Vorher spielte ich bei Varese, meinem Heimatort. Dann kam der Anruf von Inter und mir als Inter-Fan hätte nichts Besseres passieren können. In Mailand gewann ich die A-Jugend, durfte auch mehrmals mit der ersten Mannschaft mittrainieren. Eine gewaltige Sache. Ich bin Inter auch zum Dank verpflichtet, da sie immer auf mich gewartet haben. Zuerst, als ich aufgrund von Wachstumsstörungen lange Zeit außer Gefecht war und dann nach meinem Kreuzbandriss.“

Zurück zum FCS. Die Tendenz deiner Leistungen ähnelt jener der gesamten Mannschaft...

„Ja das stimmt. Am Anfang stimmten die Abstimmungen noch nicht so recht. Aber das ist verständlich, zumal 19 von



ICIT SOFTWARE

EINFACH • FLEXIBEL • FREUNDLICH
FACILE • FLESSIBILE • INTUITIVO

ENERGY HOTEL GASTRO

ICIT-SOFTWARE GmbH/ Srl
Via Marie Curie Str. 11-13 | 39100 Bozen · Bolzano
T. +39 0471 19 55 200
ITALY | AUSTRIA | SENEGAL
info@icit-software.com | www.icit-software.com

STUDIO BI QUATTRO

Il nostro mondo.



Operatività 24H/24H

Progettazione

Fotovoltaico

Domotica

Carpenteria metallica

Telefonia Rete dati

Formazione continua

Servizi personalizzati

Manutenzione ordinaria, straordinaria, programmata

Sport e sociale

Impianti d'illuminazione Civili e Industriali

GIACCA COSTRUZIONI ELETTRICHE
Illuminiamo il presente, progettiamo il futuro

...SEMPRE UNITI PER UN SOLO OBIETTIVO

www.giaccasrl.it

25 Spielern neu im Kader waren. Wir haben aber nie an der taktischen Ausrichtung des Trainers gezweifelt, auch wenn wir das ein oder andere dumme Gegentor kassierten. Wir haben hart gearbeitet und nachdem wir in den ersten acht Spielen 13 Gegentreffer hinnehmen mussten, ist es jetzt für jede Mannschaft schwierig, gegen uns ein Tor zu erzielen. Ich sage das als Abwehrspieler, wobei sich das Defensivverhalten des gesamten Teams verbessert hat. Wir wissen nun, dass wir eine gute Mannschaft sind und dass wir es mit jedem Gegner aufnehmen können. Die Play offs dürften möglich sein.“

Hast du ein Idol, schaust du einem Spieler besonders gerne zu?

„Meiner Meinung nach ist Sergio Ramos der beste Abwehrspieler der Welt. Er ist ein kompletter Spieler, der in allen Belangen überzeugt. Er ist ein klasse Manndecker, exzellent im Spielaufbau, hat ideale körperliche Voraussetzungen, eine tolle Technik, Charisma und schießt auch noch Tore. Wenn ich ihn bei den Spielen im Fernsehen beobachte, lerne ich ständig dazu.“

“
WIR HABEN NIE
AN DER TAKTISCHEN
AUSRICHTUNG DES
TRAINERS GEZWEIFELT,
AUCH WENN WIR DAS
EIN ODER ANDERE
DUMME GEGENTOR
KASSIERT
HABEN.





ALBERTO BERTOLINI

il “braccio destro” di mister Zanetti è uno... studioso

Laureato in Scienze Politiche, l'anno scorso ha conseguito la qualifica di video analista tattico professionista e fra le sue mansioni c'è anche quella di studiare in maniera quasi maniacale gli avversari che la nostra squadra affronta di volta in volta. "Mister Zanetti più giovane di me? Nessun problema, perché lavorare con un professionista come lui – competente e autorevole – è un privilegio che non contempla la carta d'identità".

Mister, sei il primo collaboratore di mister Zanetti, ma lui – anagraficamente – è più giovane di te. Che effetto ti fa?

"Affiancare nel lavoro quotidiano un professionista del valore di mister Paolo Zanetti mi rende solo orgoglioso. La carta d'identità è un dettaglio, anzi essere giovani e allo stesso tempo autorevoli e competenti – nel calcio come nella vita – è un grande valore aggiunto".

Anche tu hai avuto modo di metterti in gioco come primo allenatore: sei infatti reduce da due stagioni alla guida di squadre di serie D. Cosa ti ha spinto ad accettare un ruolo non da primattore e che differenze hai trovato?

"Desideravo fortemente tornare nel calcio professionistico anche come allenatore, poco importava se come primo o secondo. Le differenze rispetto alle scorse stagioni sono minime, perché mister Zanetti è un leader carismatico ma non un accentratore. Ha la capacità di confrontarsi, di ascoltare e di coinvolgere professionalmente ma anche emotivamente tutti i componenti del suo staff. Pertanto sento, mio' il Südtirol tanto quanto le squadre che ho allenato in prima persona precedentemente".

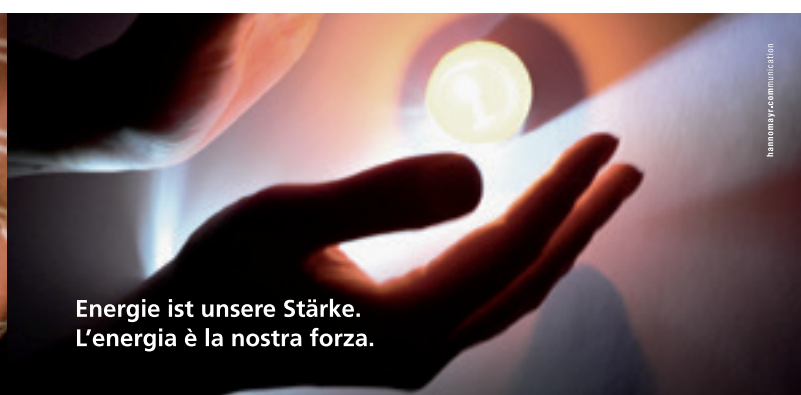
Lo scorso anno hai compiuto una vera e propria impresa: a gennaio il Lecco si trovava all'ultimo posto in classifica e tu sei riuscito a condurlo alla salvezza nonostante una squadra imbottita di

giovani e giovanissimi, tutti o quasi promossi dalla formazione Juniores dopo lo smantellamento dell'organico nel mercato invernale. Cosa ti ha spinto ad accettare questa sfida e qual è stata la ricetta vincente per compiere una simile impresa?

"A Lecco ho accettato di allenare in una situazione così complicata perché era giunto il momento di aiutare la squadra di una città che, vent'anni prima, mi aveva lanciato come calciatore professionista. E' stata la scelta giusta: il fallimento societario di dicembre si è trasformato nel trionfo sportivo di maggio, raggiunto si inaspettatamente, ma con merito e grazie ad una fortissima unità di intenti di tutto l'ambiente che mai ho riscontrato nel calcio".



Umwelttechnik ist unser Wachstumsbereich.
La tecnologia ambientale è il nostro campo di crescita.



Energie ist unsere Stärke.
L'energia è la nostra forza.



Wasser ist unser Element.
L'acqua è il nostro elemento.



Haustechnik ist unser Metier.
La tecnologia domestica è il nostro mestiere.

Anlagentechnik von A-Z: Umwelt, Energie, Wasser, Haus.
Tecnologia d'impianti dalla A-Z: ambiente, energia, acqua, edilizia.

 **ATZWANGER**

ATZWANGER AG/SpA
Tel. +39 0471 243 811
info@atzwanger.net
www.atzwanger.net

Bozen / Bolzano München / Monaco Salzburg / Salisburgo Baar Palmanova

Ci sono varie tipologie di allenatori in seconda: tutto dipende da quanto vengono coinvolti e considerati dal primo allenatore. Tu di cosa ti occupi nello specifico?

“Non so quante e quali tipologie di allenatori in seconda esistano perché sono al mio primo anno in questo ruolo. In ogni caso, parlando della mia esperienza, mister Zanetti mi coinvolge in molti aspetti: sul campo mi delega la parte di tecnica funzionale e quella relativa alle palle inattive. Ho inoltre il compito di analizzare gli avversari e di realizzare il video da presentare alla squadra. Una materia che conosco bene: l'anno scorso ho infatti conseguito dalla SICS la qualifica di video analista tattico. Ho mansioni gratificanti e un obiettivo che condivido con tutto lo staff. Quale? Provare sempre a vincere”.

Come è arrivata la proposta del Südtirol e come ti trovi in Alto Adige?

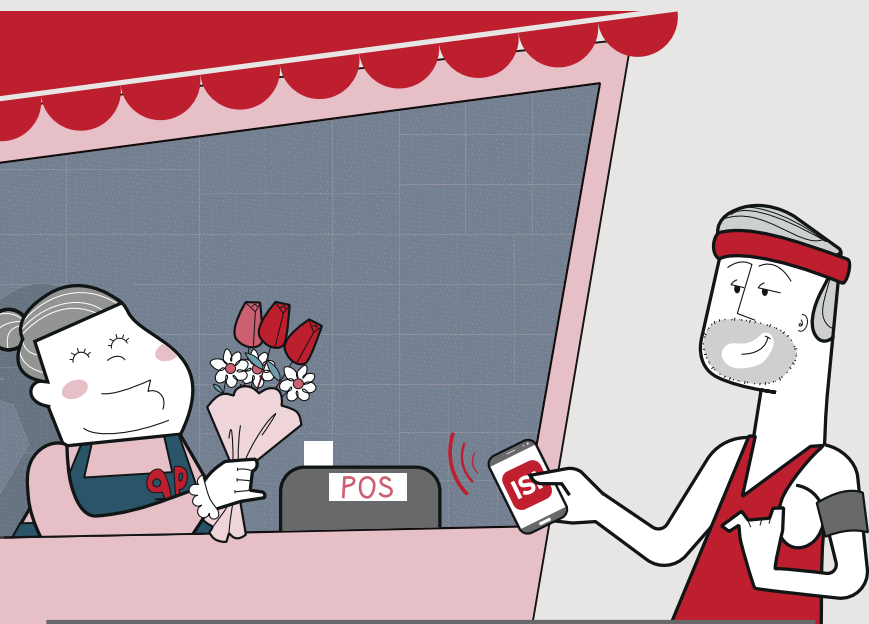
“La chiamata è arrivata dal Direttore Sportivo Aladino Valoti. La chiacchierata è durata due minuti, perché ho subito accettato: sentivo la necessità e l'esigenza personale e professionale di alzare il mio livello e di mettermi nuo-

vamente in discussione. Non vivo a Bolzano ma non posso che essere incantato da tutti i paesi limitrofi, compreso Termino, il paese in cui attualmente abito: vigneti e meleti sono una splendida cornice fiabesca”.

Sei laureato in Scienze Politiche, corso di studi abbastanza atipico per uno che – come te – ha sempre vissuto di calcio e col calcio....

“La laurea in Scienze Politiche è un po' il mio orgoglio: è nata da una scelta di

“DA RAGAZZO HO AMMIRATO ROBERTO BAGGIO SIA COME CALCIATORE CHE COME UOMO: CUSTODIVO GELOSAMENTE UNA SUA GIGANTOGRAFIA NELLA MIA CAMERA”



“BARGELD ODER KARTE?”
“CONTANTE O CARTA?”

“ICH ZAHLE MIT SMARTPHONE”
“PAGO CON LO SMARTPHONE”

ISI wie easy
come easy

MIT ISI-MOBILE
IST EINKAUFEN EASY
CON ISI-MOBILE
LO SHOPPING È PIÙ EASY

isi.sparkasse.it
isi.caribz.it

 **SPARKASSE**
CASSA DI RISPARMIO

Ab sofort verfügbar für Android
Da subito disponibile per Android



Alberto Bertolini con mister Paolo Zanetti

ripiego soprattutto per la frequenza non obbligatoria. Inoltre sono stato più di una volta ad un passo dall'abbandonarla, soprattutto dopo la nascita della mia prima figlia Alice: alla fine, però, la volontà di concludere il percorso di studi è stata più forte di tutto e la discussione della tesi una grandissima emozione".

Un bilancio sulla prima parte della stagione del Südtirol?

"Il nostro cammino dice che da luglio fino ad ora abbiamo avuto una crescita costante, sia dal punto di vista delle prestazioni che sul piano dei risultati. Nonostante alcuni passi falsi iniziali, il bilancio e il trend sono positivi. Ma guai a distrarsi perché il livello delle nostre concorrenti è molto alto".

Una squadra di calcio non è solamente partite e allenamenti, ma anche momenti conviviali e di condivisione. Raccontami un momento che ricordi con particolare coinvolgimento emotivo.

"I momenti di festa più belli sono quelli che seguono le grandi vittorie. Ci tengo a citarne due: uno da calciatore e uno da

allenatore. Il primo è la vittoria – da calciatore – del campionato di C1 a Crotona nel 2004. Il secondo momento, invece, non può che essere la salvezza raggiunta da allenatore con il Lecco ai playoff. Il denominatore comune è il grande numero di tifosi che ci ha accompagnato in piazza a festeggiare. Mi vengono ancora i brividi, se ci penso".

Lo sport è fatto anche di momenti difficili: ne hai avuti nel corso della tua carriera, sia da calciatore che da allenatore? E come li hai superati?

"Nello sport, come nella vita, ci sono dei momenti di difficoltà. Credo che il modo per superarli, però, sia molto personale: il mio è quello di rifugiarmi nella mia famiglia e nelle persone che mi vogliono bene per ritrovare consapevolezza e autostima".

C'è uno sportivo che ammiri particolarmente?

"Da ragazzo ho ammirato Roberto Baggio sia come calciatore che come uomo: custodivo gelosamente una sua gigantografia nella mia camera. Attualmente lo sportivo che più mi appassiona è Federer: talento ed eleganza senza età".

FORST BIER.
URSPRUNG IN SÜDTIROL. HEIMAT FÜR GENIESSER.

BIRRA FORST.
NASCE IN ALTO ADIGE, PER PIACERE OVUNQUE.



Unseren Co-Trainer einen Streber zu nennen ist durchaus richtig. Im positiven Sinne natürlich, denn Alberto hat während seiner Karriere als Profifußballer Politikwissenschaften studiert und im vergangenen Jahr, zeitgleich mit seinem Job als Serie D-Trainer, einen Kurs als taktischer Video-Analyst absolviert. Nun „studiert“ er als Vize von Trainer Zanetti die Gegner des FC Südtirol. Lernend zum Erfolg eben...



LERNEND ZUM ERFOLG: ALBERTO BERTOLINI IST DER STREBER IM TRAINERTEAM

Alberto, du bist der erste Mitarbeiter des Trainers, doch eigentlich müsste er von dir lernen, ist Zanetti doch einige Jahre jünger. Wie gehst du damit um?

„Neben einem professionell arbeitenden Trainer wie Coach Paolo Zanetti arbeiten

zu dürfen erfüllt mich mit Stolz. Der Jahrgang im Personalausweis ist ein Detail, welchem ich keine Beachtung schenke. Es ist von Vorteil, wenn man jung und schon so kompetent ist. Im Fußball wie auch im Leben eine positive Eigenschaft.“

Was uns interessiert ist, wieso du nach einem erfolgreichen Jahr als Chef-Trainer bei Lecco, den Job als Co-Trainer hier beim FCS angenommen hast? Was hat dich dazu bewegt, dich jemanden unterzuordnen?

„Ich hatte einfach richtig Lust darauf, in den Profifußball zurückzukehren. Als Trainer oder Co-Trainer, das war mir egal. Die Unterschiede zu den vergangenen Jahren sind zudem minimal, da Zanetti zwar ein charismatischer Leader, doch kein Alleingänger ist. Er unterhält sich mit uns vom Trainerstab, hört zu und lässt uns alle mitwirken. Ich kenne keinen Unterschied zu den letzten Jahren, fühle mich beim FC Südtirol als würde ich ihn selbst trainieren.“

In der vergangenen Saison hast du ein echtes Wunder vollbracht. Eine Serie D-Mannschaft, vollgespickt mit Junioren-Spielern, in der Winterpause zu übernehmen, nachdem alle erfahrenen Spielern aufgrund der finanziellen Probleme das Team verlassen hatten, war eine gewaltige Leistung. Was hatte dich dazu bewogen, dieses schier unmögliche Unterfangen zu beginnen? Was war dein Erfolgsrezept?

„In Lecco wollte ich einer Stadt und einem Verein helfen, welcher mich vor vielen Jahren in den Profifußball gebracht hatte. Eine richtige Entscheidung, denn durch den finanziellen Bankrott im Januar fühlte sich der Klassenerhalt im Mai noch viel schöner an. Wir haben ein kleines Wunder vollbracht. Ausschlaggebend waren gute Leistungen der Jungs und eine Geschlossenheit aller Beteiligten, die ich so im Fußball noch nie gesehen hatte.“

Es gibt mehrere Arten des Co-Trainers, welche mal mehr oder mal weniger vom Chef-Trainer in seine Arbeit miteinbezogen werden. Was ist dein Aufgabenbereich?

„Ich weiß nicht welche Arten von Co-Trainer es gibt, denn ich übe diese Funktion zum ersten Mal aus. Jedenfalls bezieht mich Zanetti, auch aufgrund meiner Erfahrungen als Trainer, sehr stark in seine Arbeit mit ein. Auf dem Feld bin ich für alle technischen Übungen und die Standardsituationen verantwortlich. Ich analysiere zudem die Gegner und bin zuständig für die Videoanalysen, die wir mehrmals in der Woche mit den Jungs durchführen. Diesen Bereich kenne ich sehr gut, zumal ich im vergangenen Jahr den Kurs der SICS zum taktischen Video-Analysten absolviert habe. Tolle Aufgaben die ich alleine durchführe, die aber zu einem gemeinsamen Ziel führen sollen. Zu welchem? Jedes Spiel zu gewinnen!“

Wie hat es dich hierher nach Bozen verschlagen und wie gefällt es dir hier?

„Der Anruf kam vom sportlichen Leiter

I FEEL GOOD!

Auto gut, alles gut!

Benessere per la tua auto. Benessere per te.



MOTORSCHUTZ-SERVICE

SERVIZIO PROTEZIONE MOTORE

Bei Ihrem Vertragshändler oder KFZ-Mechaniker
Dal tuo concessionario o meccanico di fiducia

Video





Alberto Bertolini schnürte für den guten Zweck die Fußballschuhe und kickte beim Südtirol hilft Freundschaftsspiel

**„ICH SPÜRTE
SOFORT LUST BEIM
FC SÜDTIROL ZU
ARBEITEN UND IN
DEN PROFIFUSSBALL
ZURÜCKZUKEHREN.“**



**Wir schenken
dir Zeit...**

Über 2.500 Unternehmen verwenden unser ERP-Framework mit seinen Marken Ombis und ASA. **Komm auch du!**

Aladino Valoti. Das Gespräch dauerte zwei Minuten, denn ich habe sofort zugesagt. Ich spürte sofort die Lust beim FC Südtirol zu arbeiten und hatte den inneren Reiz in den Profibereich zurückzukehren. Ich wollte mich wieder in Frage stellen und suchte eine neue Herausforderung. Da ich selbst nicht in Bozen wohne, kann ich nicht sagen, wie das Leben in der Landeshauptstadt wäre. Sicher ist, dass die Dörfer rund um Bozen, so auch Tramin wo ich wohne, einfach herrlich sind. Weingüter und Apfelbäume bilden eine traumhafte Landschaft.“

Alberto Bertolini hat Politikwissenschaften studiert. Nun ist es für einen Fußballer an sich schon unnormal, dass er ein Studium absolviert: noch untypischer ist dieses Fach. Wie kam es dazu?

„Das Studium in Politikwissenschaften ist auf meinen Stolz zurückzuführen. Ich wollte unbedingt studieren und habe mich schlussendlich für diese Richtung entschieden, da keine Anwesenheitspflicht herrschte. Ich war einige Male kurz davor, das Studium abzubrechen. Vor allem als meine erste Tochter Alice

geboren wurde. Schlussendlich war der Wille etwas Begonnenes zu vollenden aber doch groß genug und ich habe es geschafft.“

Dein Zwischenfazit zu dieser ersten Zeit beim FC Südtirol?

„Es ist augenscheinlich, dass wir uns von Juli bis jetzt stetig verbessert haben. Das sagen zum einen die Resultate, zum anderen sieht man es an den Leistungen. Obwohl anfänglich ein paar nicht so gute Partien mit dabei waren, fällt meine Bilanz bisher positiv aus. Wir müssen nun stark genug sein, diese Tendenz beizubehalten und dürfen uns auf keinen Fall ausruhen; das wäre fatal.“

Eine Fußballmannschaft ist eine Gruppe, die sich bei den Trainings und Spielen auf dem Feld, aber auch außerhalb des Feldes sieht und gemeinsam viel Zeit verbringt. Nenne uns zwei Situationen, die dir bis heute noch in Erinnerung geblieben sind.

„Die schönsten Momente sind immer jene, die nach großen Siegen anstehen. Ich denke dabei an den Gewinn der Serie C1-Meisterschaft mit Crotona als Spie-

ler im Jahr 2004 und an die Feierlichkeiten im letzten Jahr, als ich als Trainer den Klassenerhalt bei Lecco feiern konnte. Der gemeinsame Nenner findet sich in der großen Anzahl der Fans, welche uns auf den Plätzen der Stadt begleitet haben. Ich bekomme immer noch Gänsehaut, wenn ich daran denke.“

Der Fußball setzt sich aber nicht nur aus positiven Momenten zusammen. Musstest du in deiner Zeit als Spieler oder Trainer schwere Zeiten durchstehen? Wie reagierst du darauf?

„Im Fußball und im Sport ist es wie im Leben. Es wird immer wieder Rückschläge geben. Ich versuche dabei Schutz bei meiner Familie zu suchen und kapsle mich für eine gewisse Zeit komplett ab. Hier tanke ich Energie und Selbstvertrauen.“

Gibt es einen Sportler den du als dein Idol bezeichnen würdest?

„Als ich ein klein war hing ober meinem Bett das Poster von Roberto Baggio. Er war für mich als Spieler und als Mensch ein Vorbild. Aktuell finde ich Roger Federer toll. Sein Talent, seine Eleganz und die Art wie er dem Alter trotz ist einfach toll.“



Generali Italia. La più grande realtà assicurativa d'Italia al servizio di un unico cliente. Tu.

Generali Italia. Das größte Versicherungsunternehmen Italiens im Dienst für einen einzigen Kunden- für Sie.

GENERALI ITALIA S.p.A.
AGENZIA DI MERANO / AGENTUR MERAN

Via delle Palade, 97 / Gampenstrasse, 97 • Tel. 0473 449 344
e-mail agenzia.merano.it@generali.com • www.agenzie.generali.it/merano

Agenti / Agenten Alfred Josef Pohl • Roland Pohl

generali.it

Lorenzo Sgarbi, lo “scugnizzo” bolzanino che insegue un sogno... azzurro

Il 16enne attaccante è approdato la scorsa estate nel settore giovanile del Napoli, dove – dopo un iniziale impiego nella formazione under 17 – sta giocando stabilmente nella formazione Primavera, con la quale ha anche debuttato in Youth League, la Champions League dei giovani. “I miei maestri? Piero Abate, Paolo Tornatore e... mio padre”.



Lorenzo, sei un ragazzo cresciuto come si suol dire a “pane e pallone”: tuo padre e specialmente tuo zio hanno giocato a calcio, anche a buoni livelli. Raccontaci un po’ la storia della famiglia Sgarbi...

“Mi racconta mia madre, che è la mia prima tifosa, che non avevo nemmeno quattro anni e volevo a tutti i costi andare al campo insieme ad altri bambini. Ho talmente insistito che alla fine mi ci ha portato, ma non potevo essere tesserato perché ero troppo piccolo di età per qualsiasi categoria. Ho aspettato di compiere i cinque anni, continuando a divertirmi con gli amici al campetto, per poi iniziare nella Virtus Don Bosco tutta la trafila delle giovanili. Ho bei ricordi di quegli anni. Spesso

mi mettevano a giocare con i più grandi. Molti dei miei compagni sono diventati amici che ora sento ancora. Tutti parlano, giustamente, di mio zio Veleo che è stato forse fra i più forti giocatori della storia del calcio regionale, ma nella famiglia Sgarbi il primo, vero calciatore è stato mio nonno. Lui ha fatto il professionista per davvero. Mio padre, invece, ha giocato fino a poco più di vent’anni, sempre e solo per divertimento. Conoscendolo, sono sicuro che non ha mai pensato ad una carriera nel calcio. Ha mollato presto e ha fatto altro. Da quando ho iniziato a giocare a calcio, mi ha sempre incoraggiato. Ma nella maniera giusta: mai un rimprovero, mai un consiglio non richiesto, mai una forzatura. Ancora oggi mi ripete che il basso profilo

e l’impegno alla lunga pagano sempre. Di mio zio parlano tutti molto bene. Io non sono riuscito a vederlo in campo perché sono troppo giovane, ma da quello che mi raccontano era un calciatore che faceva divertire: non a caso lo chiamavano, il brasiliano”.

Da come ne parli si capisce che il calcio è veramente una passione per te.

“È la cosa per cui vivo 24 ore al giorno. Di giocare a calcio non mi stufo mai. A una partita con gli amici non dire mai di no, fosse anche di notte. Qualunque momento è buono per fare allenamento e per dare due calci al pallone”.

Sei cresciuto nelle giovanili della Virtus Don Bosco: che ricordi hai di quel periodo?

“Ricordi bellissimi. La Virtus per me è stata una specie di „cortile“. Andavo ed ero sicuro di trovare gli amici per giocare e divertirmi. Ricordo con piacere tutti quelli che lavoravano al „Righi“ e intorno alla società, e poi Piero Abate (un maestro di calcio e di sport), Luciano Benedetti e tutti gli allenatori che ho avuto. Ho trascorso anni meravigliosi e ci siamo tolti anche qualche soddisfazione con Esordienti e Giovanissimi”.

A soli 16 anni hai davvero bruciato le tappe, come si suol dire: nella scorsa stagione ti sei posto all’attenzione dei talent scout nazionali, facendo faville nell’under 16 di serie C del Südtirol, mentre quest’estate hai fatto il ritiro con la prima squadra e giocato tutte le amichevoli precampionato...

“Già. Quello con mister Zanetti è stato il mio primo vero ritiro con i „grandi“. Molti dei compagni, tra cui metto al primo posto Fabian Tait, mi hanno insegnato tanto, dentro ma anche fuori dal campo. Adesso seguo la squadra che sta andando bene e auguro al mio amico Rocco Costantino di buttarla dentro ancora molte volte. Il passaggio dalla Virtus al Südtirol è stato per

me fondamentale, anche perché ho trovato un allenatore come Paolo Tornatore che non mi ha mollato' un secondo, martellandomi' ogni giorno per farmi imparare i movimenti da prima punta, perché lavorassi di più per la squadra, perché ci mettessi grinta in tutte le partite. Devo molto a mister Tornatore".

Ed ora la Primavera del Napoli. Ti aspetti una chiamata tanto importante e ci fai un bilancio di questa prima parte di stagione?

"Il campionato scorso con l'under 16 del Südtirol è andato abbastanza bene e probabilmente qualcuno ha fatto il mio nome. Penso di essere stato anche fortunato. Verso la fine della stagione ho partecipato ad un paio di tornei su invito di Carpi e Hellas Verona. Ho giocato contro Juventus, Real Madrid e molte altre importanti squadre giovanili di serie A. Poi con mio padre ed il mio procuratore Giovanni Bia, che è stato un grande calciatore, abbiamo valutato qualche proposta. Importante anche, ma quando si è fatto avanti il Napoli non c'era ovviamente più da scegliere. Giocare nella Primavera del Napoli è davvero un'esperienza pazzesca. Mi sto confrontando

con tutti i più forti giovani calciatori d'Italia e anche se mister Beoni mi ha sin qui fatto giocare solo spezzoni di partite è già per me un grande traguardo, a soli 16 anni, potermi allenare a Soccavo con la squadra di punta del settore giovanile del Napoli. Anche l'esperienza in Youth League, che è la Champions League del campionato Primavera, è stata fantastica: ho giocato contro le squadre giovanili dei top club europei, viaggiando in Ucraina, Inghilterra e Olanda".

Come sei stato accolto a Napoli? C'è qualcosa di Bolzano che ti manca?

"L'accoglienza è stata molto buona, ma all'inizio ambientarsi è stato difficile. Il carattere dei napoletani è molto aperto. Non ci sono problemi per trovare qualcuno con cui parlare e pian piano sto costruendo anche rapporti di amicizia con i miei compagni di squadra. Io ho 16 anni, sono il più piccolo e gioco con alcuni che ne hanno già 19. A Bolzano torno sempre volentieri, perché mi piace stare con la mia ragazza, i miei amici, la mia famiglia..."

Come si svolge la tua giornata tipo a Napoli?

"Mi sveglio alle 8 e vado a scuola. Dopo scuola torno nel nostro convitto, mangio, ho una mezz'oretta di riposo e poi parto col pulmino per l'allenamento. Prima di cena ho un'oretta per finire i compiti, dopo cena riesco invece a rilassarmi in po'... I ritmi sono sostenuti, non ho molto tempo libero, ma la cosa non mi pesa per niente".

C'è un calciatore della tua generazione che ammiri o a cui ti ispiri?

"Robert Lewandowski del Bayern Monaco mi piace molto. E' un attaccante completo. Spero di diventare quel tipo di attaccante".

Qual è il tuo numero di maglia e perché?

"Il numero 9. Ma se in futuro dovrò sceglierne un altro andrò sul 24, il mio giorno di nascita".

Quali sono i valori che, secondo te, lo sport insegna ai giovani?

"La domanda mi fa pensare a Piero Abate. Spesso ci diceva, RAISD": rispetto, applicazione, impegno, serietà, divertimento".

KEEP
CALM
AND
GO
BY BUS!

spitzenstürmer! QUALITÀ DI PUNTA!



BOZEN
BOLZANO

KELLEREI.CANTINA.WINERY

Detailverkauf Bozen / Vendita al dettaglio Bolzano - Grieser Platz, 2 - Piazza Gries, 2
Tel. +39 0471 27 09 09 - Brennerstraße 15 - Via Brennero, 15 / Tel. +39 0471 97 67 33

www.kellereibozen.com - www.cantinabolzano.com

Lorenzo Sgarbi und der Traum von einer Serie A-Karriere

Der 16-jährige Angreifer wechselte im Sommer vom FC Südtirol zum SSC Neapel, wo er anfänglich in der U17 und nun in der Primavera-Mannschaft agiert. Er debütierte im September gegen Shaktar Donetsk in der Youth-League, wurde auch gegen Manchester City eingewechselt. „Die Sommervorbereitung unter Coach Zanetti war hart, Tait hat mir im Trainingslager sehr geholfen und ich bin froh über die Tore von Costantino.“

Lorenzo, von klein auf war der Ball dein Wegbegleiter. Dein Vater und dein Onkel spielten Fußball und das auf gutem Niveau. Erzähle uns mehr von der Familie Sgarbi.

„Meine Mutter, die auch mein größter Fan ist, hat mir immer erzählt, dass ich bereits mit vier Jahren Fußballspielen wollte. Ich war immer auf dem Fußballfeld, musste jedoch warten, bis ich das fünfte Lebensjahr erreicht hatte. Von da an begann meine Fußballerkarriere bei Virtus Bozen, wo ich in den Jugendmannschaften, sehr oft mit den älteren Jahrgängen, kickte. Ich habe tolle Erinnerungen an diese Zeit und viele meiner damaligen Mannschaftskollegen sind nun gute Freunde. Alle reden immer von meinem Onkel Veleo, der wahrscheinlich einer der besten Fußballer der Region gewesen ist. Doch der erste Fußballer der Familie Sgarbi war mein Opa, der auf Profiniveau spielte. Mein Vater war ebenfalls talentiert, doch er kickte aus reinem Spaß am Spiel. Wie ich ihn kenne, bin ich mir sicher, dass er nie daran gedacht hätte, es als Profifußballer zu versuchen. Er hat mich aber von Anfang an unterstützt und glücklicherweise nie zu etwas gedrängt und stets konstruktive Kritik geübt. Noch heute wiederholt er immer dieselben Sachen: Bodenständigkeit und Einsatz zahlen sich immer aus. Mein Onkel Veleo wurde der Brasilianer genannt. Man kann erahnen,

welcher Spielertyp er war. Ich habe ihn leider nie gesehen, da ich zu jung dafür bin.“

Du sprichst, als wäre Fußball wirklich deine Leidenschaft...

„Ich lebe für den Fußball, 24 Stunden am Tag. Ich werde nie genug haben vom Fußball und zu einem ‚Spielele‘ mit den Kollegen werde ich nie nein sagen können.“

Du bist im Jugendsektor von Virtus Don Bosco aufgewachsen: welche Erinnerungen hast du an diese Zeit?

„Das war eine tolle Zeit. Die Virtus und der Righi-Platz waren für mich wie eine Art Hof. Ich konnte dorthin gehen und wusste, dass meine Freunde bereits mit dem Ball auf mich warteten. Ich hatte sehr viel Spaß und erinnere mich noch an meine Trainer Giampiero Abate (ein Fachmann), Luciano Benedetti und viele weitere. Ich habe tolle Jahre bei Virtus verbracht und mit der C – und B-Jugend auch einige Siege einfahren können.“

Dann ging alles sehr schnell. Zuerst der Wechsel in den Jugendsektor des FC Südtirol, gute Leistungen in der U16, Talentscouts wurden auf dich aufmerksam und im Sommer die Vorbereitung mit der Profimannschaft des FCS...

„Ja, das Trainingslager mit Coach Paolo Zanetti war mein erster Kontakt zu den Profis. Viele der Mannschaftskollegen,



darunter vor allem Fabian Tait, haben mir Tipps gegeben und mir geholfen mich zu integrieren. Mich freut es, dass die Mannschaft gute Resultate erzielt und hoffe dass mein Freund Rocco Costantino noch den einen oder anderen Treffer machen wird. Der Wechsel von Virtus zum FC Südtirol war für mich ausschlaggebend, da mich mit Paolo Tornatore ein Coach trainierte, der wusste wie er mich ranzunehmen hatte. Er ließ mich keine Minute aus den Augen, forderte mich sehr und lernte mir die Bewegungen einer Sturmspitze. Ich verdanke Mister Tornatore sehr viel.“

Nun die Primavera vom SSC Neapel. Kam der Wechsel für dich unerwartet und wie fällt deine persönliche Zwischenbilanz aus?

„Ich glaube, dass meine Leistungen in der vergangenen Saison ganz gut waren. Bei diesen Spielen wurde ich wahrscheinlich von mehreren Scouts gesichtet. Ich glaube zudem, dass ich auch Glück hatte; am Ende der Saison konnte ich mich bei Freundschaftsspielen mit Carpi und Hellas Verona mit Vereinen der Serie A messen. Im Sommer haben ich, mein Vater und mein Agent Giovanni Bia uns zusammengesessen und die Angebote bewertet. Als dann das Angebot von Napoli eingetroffen ist, war dann sofort klar, dass ich in die Jugendmannschaften der Hell-

*I Grazioso
Hair Team*

**I GRAZIOSO
HAIR TEAM**
Via Argentieri
Silbergasse 14
1° Piano – 1. Stock
Bolzano - Bozen
Tel. 0471 - 301072

*Concedersi il meglio non è un lusso,
ma un diritto!*

*Sich das Beste zu gönnen ist kein Luxus,
sondern ein Recht!*

blauen wechseln will. So eine Möglichkeit gibt es einmal im Leben und ich habe sofort zugestimmt. Nun spiele ich gegen die besten Jugendspieler Italiens. Auch wenn Coach Beoni mir bisher nur Kurzeinsätze schenkte, ist es ein unglaubliches Gefühl in den Reihen der Primavera von Napoli zu stehen. Mit nur 16 Jahren in der Youth League, der Champions League der Jugendmannschaften, zu debütieren war ein fantastisches Erlebnis. Wir treffen auf die besten Jugendmannschaften der Welt, reisen in die Ukraine, nach England und Holland. Gewaltig.“

Wie wurdest du in Neapel aufgenommen?

„Ich wurde herzlich empfangen. Anfangs tat ich mich trotzdem schwer. Die Neapolitaner sind sehr offene Menschen, es ist nicht schwer mit jemanden zu sprechen. Langsam aber sicher knüpfe ich Freundschaften und komme mit den Mitspielern sehr gut aus. Man muss verstehen, dass ich mit meinen 16 Jahren doch etwas jünger bin als meine Mannschaftskollegen, die auch teilweise schon 19 Jahre alt sind. Ich bin dann trotzdem froh wieder nach Bozen zurückzukehren. Hier treffe ich meine Freundin, meine Freunde und meine Familie.“

Wie sieht dein Tag in Neapel aus?

„Ich stehe um 8 Uhr auf und gehe zur Schule. Nach der Schule esse ich im Heim, raste 30 Minuten und dann fahren wir alle gemeinsam mit dem Bus ins Trainingszentrum. Nach dem Nachmittagstraining haben wir eine Stunde Zeit für Hausaufgaben. Dann folgt das Abendessen und etwas Zeit um sich zu entspannen. Der Rhythmus ist hoch, es gibt nicht viel Freizeit, doch alles in allem passt es so.“

Welcher Fußballer ist dein Vorbild?

„Robert Lewandowski vom FC Bayern München. Er ist der perfekte Stürmer, der alle Eigenschaften eines kompletten Angreifers vereint. Ich will genau diese Art von Spieler werden.“

Deine Trikotnummer?

„Ich trage die Nummer 9, doch wenn ich in Zukunft aussuchen darf, werde ich mich für die 24 entscheiden. Mein Geburtstag.“

Welche sind die Werte, die der Sport deiner Meinung nach der Jugend vermitteln sollte?

„Diese Frage lässt mich an meinen Jugendtrainer Piero Abate zurückdenken. Er predigte immer folgende Werte: Respekt, Eifer, Einsatz, Ernsthaftigkeit und Spaß.“

Erfolgreich mit Südtiroler Qualität



Entscheiden auch Sie sich für
Lebensmittel aus Südtirol mit
geprüfter Qualität. Dafür steht
das Qualitätszeichen.



Christof Innerhofer
Ski Alpin



Sandro Repetto (Assessore comunale alla Cultura), Renzo Caramaschi (Sindaco), Giuseppe Racca (Questore), Marialaura Lorenzini (Assessore alle Pari Opportunità), Hannes Fink e Gabriella Kustatscher (Presidente dell'associazione GEA).

ANCHE IL SÜDTIROL DICE **NO** ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

Nelle settimane che hanno preceduto la Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne del 25 novembre scorso, anche la città di Bolzano si è attivata con una campagna di



sensibilizzazione sul delicato tema, coinvolgendo nel novero dei principali testimonial l'FC Südtirol, che ha indossato una t-shirt speciale prima del fischio d'inizio del match di domenica 12 novembre contro la Reggiana.

Prima dell'inizio della partita, con le due squadre schierate a metà campo, un manipolo di ragazzini del settore giovanile biancorosso hanno inoltre srotolato a favore di pubblico uno striscione con lo slogan "No alla violenza contro le donne".

Il capitano biancorosso Hannes Fink è stato scelto dal Comune di Bolzano come testimonial di questa campagna di sensibilizzazione, che a Bolzano si è tenuta domenica 19 novembre nella zona sportiva del Talvera con una corsa cittadina, alla quale Fink ha presenziato in qualità di rappresentante del Südtirol e di premiatore della competizione podistica, non avendo potuto partecipare alla trasferta di Fano per affrontare la locale formazione marchigiana perché infortunato.

Hannes, ragazzo sensibile, di grandi valori e di buoni sentimenti, si è preso a cuore l'iniziativa promossa dal Comune di Bolzano, consapevole della delicatezza del tema e dell'importanza di divulgare un messaggio di sensibilizzazione a più voci.

"Abbiamo parlato di questo problema all'interno della squadra e ci siamo trovati concordi nel dare un nostro contributo, diretto e tangibile", ha spiegato Hannes durante la conferenza stampa che si è tenuta giovedì 9 novembre, presso il Municipio.

"Nella mia vita sono mai stato fortunatamente toccato da vicino da questo problema. Trovo comunque deplorabile, anzi abominevole che ancora oggi ci siano così tanti episodi di violenza sulle donne, e sono sinceramente contento che anche noi come squadra abbiamo potuto contribuire a questa campagna di sensibilizzazione", ha concluso il capitano biancorosso nel suo intervento durante la conferenza stampa di presentazione dell'evento bolzanino.

it
system
office solution

ITSsystem KG – Sas
Via Rosministrs. 75
39100 Bolzano/Bozen
www.itsystem.it
info@itsystem.it
Tel. 0471/096606

HARDWARE
SOFTWARE
SMARTPHONE
SERVER/NETZWERKE
CLOUD
INTERNET
WEBDESIGN
DOMAIN VERWALTUNG
ELEKTRONISCHE
FAKTURIERUNG
DIGITALE UNTERSCHRIFT
EMAIL PEC
SMARTPHONE REPARATUR





alperia

Alperia Family

Das Stromangebot voller Energie dank
L'offerta luce carica di energia grazie a

4,5 kW

Vertragsleistung
di potenza contrattuale

Um vom Angebot profitieren zu können, muss man über eine Vertragsleistung von 4,5 kW verfügen oder eine Leistungserhöhung beantragen.

Per beneficiare dell'offerta è necessario disporre di una potenza contrattuale di 4,5 kW oppure richiedere l'aumento di potenza.

www.alperiaenergy.eu

AUCH DER FC SÜDTIROL SAGT NEIN ZUR GEWALT GEGEN FRAUEN



CASHBACK CARD

BIS ZU 5% CASHBACK
FINO AL 5% DI CASHBACK

FCS NACHWUCHS UNTERSTÜTZEN

CONTRIBUIRE ALLO SVILUPPO
DEL SETTORE GIOVANILIE





In den Wochen vor dem 25. November, dem Internationalen Tag der Gewalt gegen Frauen, ist die Stadt Bozen mit einer Aufklärungskampagne zu dieser heiklen Frage aktiv geworden.

Involviert dabei war auch der FC Südtirol, der zu diesem Zweck beim Spiel am Sonntag 12. November gegen Reggina, vor dem Anpfiff, ein spezielles T-Shirt trug. Vor dem Spiel rollten zudem einige Jugendspieler des FCS im Mittelfeld ein Banner mit dem Slogan „Nein zu Gewalt gegen Frauen“ aus und präsentierten dieses dem Publikum.

Weiters wurde der Kapitän des weißroten Clubs Hannes Fink von der Stadt Bozen als Testimonial für die gesamte Kampagne gewählt. Das Gesicht des Rittners zierte die Flyer des Stadtlaufes, welcher am Sonntag 19. November auf den Talferwiesen durchgeführt wurde. Fink war als Vertreter des FC Südtirols und als Testimonial der Kampagne „Nein zur Gewalt gegen Frauen“ bei der Siegerehrung dabei, da er aufgrund einer Verletzung nicht beim Auswärtsspiel in Fano auflaufen konnte. Hannes gab bei der Pressekonferenz am 9. November im Rathaus sein Statement zu dem Thema: „Wir haben uns in der Mannschaft über das Thema unterhalten und waren uns als Gruppe einig, dass wir geschlossen hinter dieser Initiative stehen. Ich selbst bin in meinem Leben glücklicherweise nie mit dem Thema in Kontakt getreten, finde es jedoch bedauerlich, sogar abscheulich, dass es auch heute noch zu so vielen gewalttätigen Übergriffen an Frauen kommt.“ Hannes zeigte sich froh, dass „auch wir als Mannschaft des FCS unseren Beitrag leisten und an dieser Kampagne teilnehmen dürfen.“



Projekt/Progetto: **Haas**
Architekt/Architetto: **Pichler Architects**
Ort/Luogo: **Pfatten/Vadena**

AL DRUSO IL "TERZO TEMPO" E' RIFOCILLANTE

Per tutti i tifosi, a fine gara, hamburger scontato e birra gratis

ANGENEHME ATMOSPHÄRE BEI DER „DRITTEN HALBZEIT“ IM DRUSUS-STADION

Hamburger und Freibier für alle Fans in der Stadionbar bei Roman



Non c'è solo il VIP Club all'Eurac dove trascorrere il post-partita. Perché la nostra società oltre ai propri soci, partner e abbonati Vip, ha pensato bene di creare un momento di incontro e di ritrovo - magari per discutere amabilmente dell'andamento della partita appena conclusa, occasione per socializzare e conoscere nuove persone - anche per tutti gli altri spettatori e tifosi presenti sulle tribune dello stadio di viale Trieste.

Ecco che il riqualificato "Bar Druso", sotto la tribuna Zanvettor e di fronte all'ingresso principale dello stadio, è diventato un sempre più frequentato "Bar dello Sport" dove trascorrere in compagnia il post-partita. Per incentivare il tutto, il nostro Club ha favorito una convenzione con il gestore del bar, ovvero l'amico Roman Oberhofer, che a tutti gli spettatori che si intrattengono al "Bar Druso" per il "Terzo Tempo" offre una birra gratis, acquistando ad un prezzo scontato (appena 4 euro) un ricco e gustoso hamburger.

L'iniziativa è piaciuta a tifosi e spettatori, e il nostro Club ha deciso di dare un ulteriore contributo. A partire dal mese di dicembre, infatti, due-tre calciatori della nostra prima squadra parteciperanno al "Terzo Tempo" del "Bar Druso".



Nach Spielende gibt es längst nicht nur mehr den FCS VIP Club in der Eurac, wo die dritte Halbzeit ausgetragen und über das Spiel, die Leistungen der Spieler und Schiedsrichterentscheidungen diskutiert wird. Dem FC Südtirol war es nämlich wichtig, für alle Fans des FC Südtirol einen Ort für Nachbesprechungen und Diskussionen zum eben beendeten Spiel zu schaffen. Dabei hat sich die „Bar Stadio“ unter der Haupttribüne des Drusus-Stadion zu einem beliebten Treffpunkt entwickelt. Auch „Bar dello Sport“ nennen wir sie gerne, da in der Bar beim Stadioneingang mit

Fußballfans über das erlebte Spiel und über Fußball geratscht werden kann. Der Club hat zudem mit Bar-Manager Roman eine Vereinbarung getroffen, die es allen Besuchern der Spiele gegen Vicenza und Reggiana ermöglichte, einen leckeren Hamburger zum Spezialpreis von 4€ zu erwerben. Dazu erhielten die Fans zudem noch ein Forst-Freibier.

Die Initiative kam bei den Zuschauern sehr gut an und so beschloss das FCS Team das Ganze weiter auszubauen. Im Dezember werden nämlich 2-3 Spieler in der „Bar Stadio“ vorbeischaun und an der „dritten Halbzeit“ teilnehmen.



BOXEUR[®]

DES RUES





IL GOL DI COSTANTINO CONTRO LA REGGIANA

Contro la Reggiana un autogol ha negato un'altra vittoria al Druso

Nel mese di novembre la squadra di mister Paolo Zanetti ha giocato una sola partita in casa, disputandone invece ben tre in trasferta, fra Abruzzo e Marche, segnatamente a Teramo, San Benedetto del Tronto e Fano. Al Druso, però, lo scorso 12 novembre è andato in scena un match di assoluto cartello contro una delle squadre più blasonate e meglio attrezzate tecnicamente del girone, vale a dire la Reggiana. In serie utile i bianco-rossi hanno cercato e sfiorato la vittoria, portandosi a condurre con un gran gol di Costantino, ispirato da un lancio "alla Pirlo" di Luca Berardocco. La porta di Offredi ha corso pochi, pochissimi pericoli, ma al 12' della ripresa è arrivata la sfortunatissima autorete di Lorenzo Filippo Sgarbi che ha messo fine al record di imbattibilità di Daniel Offredi, durato 510 minuti, e ha sancito l'1-1 finale. Da sottolineare la grande cornice di pubblico, pari a quella del match di ottobre contro il Vicenza: 1800 gli spettatori che hanno assistito a Südtirol – Reggiana.



CONTRO LA REGGIANA IL NOSTRO „NO ALLA VIOLENZA SULLE DONNE“



MISTER ZANETTI E MISTER BERTOLINI: IL PAREGGIO NON SODDISFA AL 100%



IL NOSTRO TEAM MANAGER EMILIANO BERTOLUZZA, IMPECCABILE ANCHE QUANDO VITTIMA DI SCHERZI



BOMBER ROCCO COSTANTINO BEJUBELT DEN 1:0 FÜHRUNGSTREFFER



FABIAN TAIT UND HANNES FINK MIT DEN BALLJUNGEN AUS FELDTHURNS, DIE EINEN SUPER JOB ERLEDIGTEN

Ein Eigentor verhinderte einen weiteren Heimsieg im „Drusus“

Im Monat November agierte der FC Südtirol nur ein einziges Mal im heimischen Drusus-Stadion, während für das Team von Coach Zanetti in den Abruzzan und Marken drei Auswärtsspiele auf dem Programm standen. Gegen Sambenedettese, Teramo und Fano holte der FCS starke 7 Auswärtspunkte. Zu Hause trafen Tait & Co. am 12. November auf eine absolute Spitzenmannschaft. Reggiana galt zu Saisonbeginn als klarer Aufstiegsfavorit, war jedoch keinesfalls gut in die Meisterschaft gestartet. Nach dem Trainerwechsel kam die Mannschaft aus Reggio Emilia in den letzten Spielen so langsam in Fahrt und zeigte im Drusus-Stadion auch, wieso die Dunkelroten als Aufstiegskandidat gehandelt werden.

In Führung ging jedoch der FC Südtirol. Nach einem Steilpass von Berardocco blieb Costantino cool und netzte zum 1:0 ein. Obwohl Torhüter Offredi in weiten Teilen der Partie beschäftigungslos blieb, kam Reggiana in der 12. Minute der zweiten Halbzeit zum Ausgleich. Eine scharfe Flanke von der linken Seite lenkte Sgarbi unglücklich ins eigene Tor. Dieser Treffer besiegelte auch das Ende der Rekordzeit von 510 Minuten ohne Gegentor unseres Torhüters Offredi. Danach passierte nichts mehr, auch wenn die vielen Fans – 1.800 Zuschauer hatten den Weg ins Bozner Fußballstadion gefunden – einen Sieg verdient gehabt hätten.



„WOS PFEIFSCHN SCHIRI?“ SCHEINEN FABIAN TAIT UND LUCA BERARDOCCO ZU FRAGEN



FUSSBALL ODER ABSCHLUSSBALL? BERARDOCCO UND VINETOT MIT EINER STILVVOLLEN TANZEINLAGE

“Eisenstecken Cup”, pane per gli affamati di grande calcio anche durante la sosta...

Il 13 gennaio prossimo, durante la pausa del campionato di serie C, andrà in scena la riedizione del derby del Tirolo fra la nostra squadra e il Wacker Innsbruck, che occupa le primissime posizioni della Erste Liga, la seconda divisione austriaca. L'amichevole internazionale fra i biancorossi e i neroverdi è alla sua quarta edizione.

Durante la sosta della serie C (dal 30 dicembre al 19 gennaio) ed in vista della ripresa del campionato, fissata per sabato 20 gennaio, quando capitan Fink e compagni saranno di scena nelle Marche per affrontare la Fermana dell'“ex” Arturo Lupoli, l'FC Südtirol ha organizzato un'amichevole a carattere internazionale, in programma alle ore 14.30 sabato 13 gennaio, allo stadio Druso, dove i biancorossi di mister Zanetti si misureranno con il Wacker Innsbruck, compagine austriaca che occupa le primissime posizioni nella “Erste Liga”, l'equipollente della nostra serie B, e che mira a competere sino alla bandiera a scacchi con Ried, Wiener Neustadt e Hartberg per la promozione nella Bundesliga austriaca.

L'amichevole è valida per la “Eisenstecken Cup”, col noto panificio altoatesino che per la prima volta sarà main sponsor di quello che può essere definito come un vero e proprio derby del Tirolo.

Un derby curioso e suggestivo ma non inedito. Le due squadre, infatti, si sono già affrontate tre volte, l'ultima nel gennaio del 2017, sempre allo stadio Druso, coi biancorossi allora allenati da William Viali che si imposero sugli austriaci per 2-0 con reti – una per tempo – di Spagnoli e Ciurria.

Un altro precedente è quello del gennaio

2013, quando il Wacker Innsbruck militava nella massima divisione austriaca, vale a dire la Bundesliga, mentre il Südtirol allenato da mister Stefano Vecchi era iscritto al girone A della Prima Divisione (l'attuale Lega Pro) e al termine di quella stagione (2012/2013) raggiunse per la prima volta nella sua storia sportiva i playoff, dai quali venne eliminato in semifinale dal Carpi, poi promosso in serie B.

L'amichevole del gennaio 2013 allo stadio Druso si concluse con la vittoria del Wacker Innsbruck ai calci di rigore, dopo che i tempi regolamentari si erano conclusi sullo 0-0.

Il precedente più datato fra le due squadre, sempre a carattere amichevole, risale invece al febbraio del 2010 e anche in quell'occasione la vittoria fu appannaggio della formazione austriaca che si impose al Druso per 3-2 con gol biancorossi a firma di Alessandro Campo e Filippo Bigeschi.

Al termine di quella stagione (2009/2010) il Wacker Innsbruck venne promosso in Bundesliga e il Südtirol allenato da Alfredo Sebastiani in C1.

Anche in questa stagione il Wacker Innsbruck è diretto in panchina dal 64enne Karl Daxbacher, ex allenatore – fra le altre squadre – dell'Austria Vienna.

Rispetto alla scorsa stagione il Wacker si



è potenziato soprattutto in attacco, dove spicca il nome dello sloveno Zlatko Dedic, che in Italia ha giocato in serie A con il Parma (26 presenze) e in serie B con Empoli, Cremonese, Frosinone e Piacenza, totalizzando complessivamente nel torneo cadetto 113 presenze impreziosite da 28 gol.

Al termine della amichevole le due squadre ceneranno assieme al Vip Club presso l'Eurac, dove si terranno anche le premiazioni. Oltre alla squadra vincitrice, verranno premiati anche il miglior calciatore in campo del Südtirol e del Wacker Innsbruck.

Ihr Elektriker
für reine
Energie!

Installation
sämtlicher
Wohngebäude,
Industriehallen, Hotels

EIB-Anlagen, Alarm-,
Brandmelde-,
Überwachungs-, Video-
und Satellitenanlage

ELEKTRO MM

Der „Eisenstecken Cup“: Fußballeckerbissen in der Winterpause

Top-Spiel im Drusus-Stadion für den FCS, der sich am 13. Jänner mit dem FC Wacker Innsbruck misst. Die Tiroler agieren in der „Sky Go Erste Liga“ und befinden sich in der oberen Tabellenhälfte der „Serie B“ Österreichs.



Am 13. Januar 2018 findet im Drusus-Stadion von Bozen ein Spitzenspiel der Extraklasse statt. Der FC Südtirol empfängt beim Eisenstecken Cup um 14.30 Uhr den österreichischen Zweitligisten FC Wacker Innsbruck. Beim Tirol Derby trifft der FCS auf eine sich in Form befindende Mannschaft, denn die Wackerianer sind in den vorderen Positionen der „Sky Go Erste Liga“ zu finden und werden gemeinsam mit Ried, Wiener Neustadt und Hartberg um den Aufstieg in die Österreichische Fußball-Bundesliga kämpfen.

Für beide Teams handelt es sich um ein willkommenes Freundschaftsspiel: der FC Südtirol sieht es als Generalprobe für

den Start in die zweite Saisonhälfte, bei der das Team um Coach Zanetti nach der Meisterschaftspause vom 30. Dezember bis 19. Januar am 20. Januar auswärts in den Marken bei Fermana ran muss. Für den FC Wacker Innsbruck beginnt die Rückrunde etwas später, nämlich am 23. Februar mit dem Auswärtsknaller in Hartberg.

Der „Eisenstecken Cup“ wird zum ersten Mal von der bekannten Bäckerei gesponsert, das Alpen-Duell ging hingegen bereits mehrere Male über die Bühne. Das letzte Aufeinandertreffen gab es im Januar 2017, als sich der FC Südtirol dank Treffer von Alberto Spagnoli und Patrick Ciurria –

unter der Leitung von William Viali – mit 2:0 durchsetzte.

Im Jahr 2013, der FC Wacker Innsbruck spielte damals noch in der ersten Liga Österreichs, endete die reguläre Spielzeit 0:0, Wacker setzte sich im Elfmeterschießen durch. Der FC Südtirol wurde damals von Stefano Vecchi trainiert und schaffte zu Saisonende in der Gruppe A der 1. Division den Einzug ins Halbfinale der Play offs, wo die Weißbroten von Carpi eliminiert wurden. Drei Jahre vorher trafen die beiden Teams ebenfalls im Drusus-Stadion aufeinander. Auch hier behielt der FCW die Überhand, gewann die Partie mit 3:2. Campo und Bigeschi hatten für den FC Südtirol getroffen. Am Ende jener Saison stieg Wacker in die erste Bundesliga auf, der FC Südtirol schaffte unter der Leitung von Alfredo Sebastiani den Aufstieg in die Serie C1.

Für Spannung ist gesorgt, denn zum einen sehen die Fans den FC Südtirol nach einer dreiwöchigen Pause wieder, zum anderen hat sich der FC Wacker Innsbruck im Vergleich zum Vorjahr verstärkt. Trainiert wird das Team immer noch von Karl Daxbacher. Der 64-jährige Trainerfuchs leitete bereits die Geschicke von mehreren Top-Teams, darunter Austria Wien. Im Angriff sticht der Name des Slowenen Zlatko Dedic hervor. Dedic ging in Italien unter anderem in der Serie A bei Parma (26 Einsätze) und in der Serie B bei Empoli, Cremonese, Frosinone und Piacenza (113 Einsätze – 28 Treffer) auf Torjagd.

SEMPRE IN FORMA

**Integratori per lo sport . Sali minerali
Tutto per la cura delle ferite . Antidolorifici
Fasciature sportive . Prodotti per la riabilitazione**

La tua farmacia sempre al tuo fianco!



FARMACIA
MADONNA
APOTHEKE

anno
1443

Orario continuato Lu.-Sa. 8.30-19 Uhr
Tel. 0471 97 67 49 www.madonnaapotheker.com

**Bolzano - Portici 17
Nel Centro Storico**



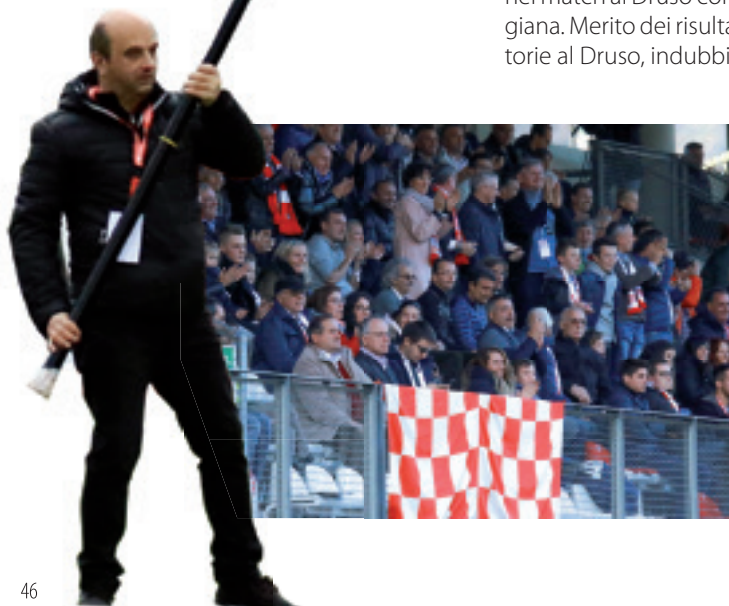
SPETTATORI IN CRESCITA AL DRUSO: RISULTATI E CAMPAGNA SIMPATIA HANNO FATTO... GOL

Ottobre e novembre sono stati i mesi della raccolta della (fertile) semina iniziata sin dalla scorsa estate. E non stiamo solo parlando dei (buoni) risultati sportivi che sta facendo registrare la nostra prima squadra, il cui crescendo di prestazioni ha permesso di scalare posizioni in classifica, sino ad entrare in zona playoff.

Il riferimento è anche al numero crescente di spettatori che hanno assistito alle partite casalinghe di Fink e compagni. Anche in questo caso la crescita è stata progressiva e costante, sino ad arrivare ai picchi da 1700-1800 spettatori registrati nei match al Druso contro Vicenza e Reggiana. Merito dei risultati e delle tante vittorie al Druso, indubbiamente.

Merito magari anche degli avversari di blasone e quindi di richiamo. Ma merito anche delle tante iniziative promosse dal nostro Club nel contesto di una "campagna di simpatia" che ha anch'essa dato i propri frutti. Dal "prendi due e paghi un biglietto", all'ingresso gratuito per gli under 18, agli eventi organizzati con i tifosi e per i tifosi, al clima sempre più festoso allo stadio con musica, intrattenimento per i più piccoli nell'intervallo e "Terzo Tempo" al "Bar Druso" a fine partita etc.

Insomma, l'impegno non è mancato per attirare e fidelizzare tifosi, spettatori, simpatizzanti e sportivi locali. Ma non è finita qui, perché altre iniziative sono in cantiere. Insomma, la semina continua...



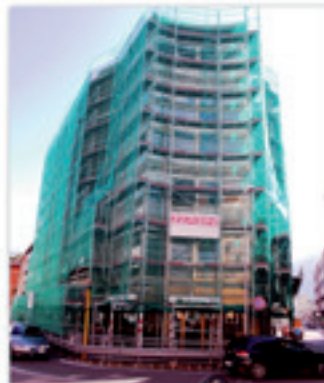
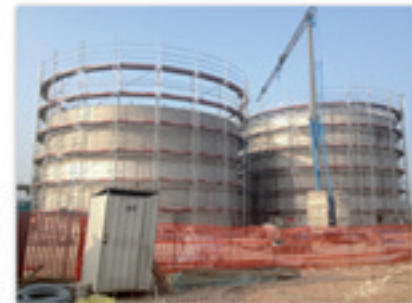
STEIGENDE ZUSCHAUERZAHLEN IM DRUSUS-STADION

Heimsiege, Traditionsvereine und Initiativen für Fans tragen Früchte

In den Monaten Oktober und November fanden zahlreiche Zuseher den Weg ins Drusus-Stadion von Bozen. Ja, denn der Südtiroler Fußballclub konnte im Rahmen der Spiele gegen Santarcangelo, Vicenza und Reggiana steigende Zuschauerzahlen vermerken. Grund dafür sind zum einen mit Sicherheit die tollen Leistungen und Resultate der Mannschaft, welche unter Coach Paolo Zanetti attraktiven und siegreichen Fußball zelebriert. Andererseits brachten zweifelsohne auch die schillernden Namen der Gegner (Reggiana und Vicenza) den einen oder anderen Fußballfan mehr in den Bozner Fußballtempel. Doch nicht zu unterschätzen sind auch die vielen Initiativen, welche der FC Südtirol seit Saisonbeginn im August für die Fußballfans durchführt. Von der Initiative 1+1, über den Jugendtag mit

kostenlosen Eintrittskarten für die unter 18-jährigen, den vielen, für die Fans organisierten Events, dem festlichen Klima im Drusus-Stadion von Bozen mit Musik und guter Stimmung, bis hin zu den Mini-Turnieren in der Halbzeitpause und der dritten Halbzeit in der „Bar Stadio“ bei Roman. Ein guter Mix aus sportlichem Erfolg und

Fanarbeit des Vereins mit dem Versprechen der Mannschaft, weiterhin alles zu geben um den Fans viele Heimsiege zu beschern, und des Clubs, die Stimmung im Stadion weiter zu verbessern und kontinuierlich neue Initiativen zu veranstalten. Und diese sind schon in Planung, man darf gespannt sein.



Sede legale: Via Galileo Galilei, 33 - 39100 BOLZANO
Tel. 0471.053755 - Fax. 0471.053370
Filiale: Via dell'Industria, 6 - 37012 BUSSOLENDO (VR)
C.F./P.IVA: 02682260215
e-mail: info@ponteggizerbini.it - www.ponteggizerbini.it

ZERBINI

PONTEGGI

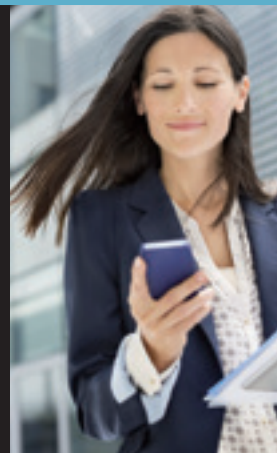
COMPUT ELECTRONIC

DEIN INFORMATIK-PARTNER

SOFTWARELÖSUNGEN
FÜR:
Unternehmen
Hotels
Büros für Freiberufler

PROJEKTIERUNG
UND REALISIERUNG
VON:
Computer-Netzwerken
Lösungen für
Cloud Computing
IT-Sicherheit

Weinbergweg 31
39100 BOZENO
0471 203422
www.comput.it



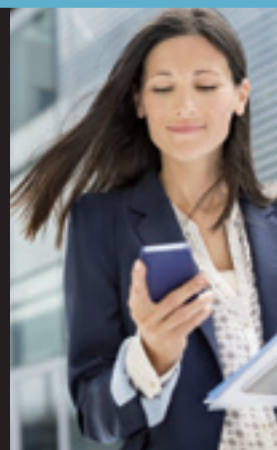
COMPUT ELECTRONIC

IL TUO PARTNER INFORMATICO

SOLUZIONI
SOFTWARE PER:
aziende
alberghi
professioni
studi

PROGETTAZIONE:
reti informatiche
infrastruttura
cloud

Via del Vigneto 31
39100 Bolzano
0471 203422
www.comput.it





Vista dall'alto dell'FCS Center,
con la nuova sede nel cuore del
centro sportivo

Conto alla rovescia per il trasferimento nella nuova sede di Maso Ronco

Iniziati nella prima settimana di febbraio, i lavori di costruzione della nuova sede amministrativa del nostro Club stanno per essere ultimati. L'edificio sarà consegnato, chiavi in mano, a fine dicembre e – dopo le festività ed i giorni necessari per il trasloco – anche gli uffici amministrativi si trasferiranno a partire da gennaio 2018 nel cuore del centro sportivo biancorosso di Maso Ronco. Il 7 aprile si terrà invece la cerimonia ufficiale di inaugurazione della nuova sede, alla presenza di tante autorità e ospiti d'eccezione.





I nuovi spogliatoi

che ospiterà appunto la nuovissima e modernissima sede amministrativa del club biancorosso.

Una sede che sarà dotata di uffici, sale riunioni, spogliatoi, magazzini, lavanderie, centro medico e riabilitativo, palestra, sala per video-analisi, zona relax, sala per conferenze stampa, bar, ristorante e fanshop.

Completato con la nuova sede, il Centro Sportivo di Maso Ronco permetterà all'FC Südtirol di programmare e svolgere un lavoro di altissimo livello nel settore sportivo e in quello medico, con notevoli benefici anche sul piano dell'organizzazione e della logistica.

In questo modo l'FC Südtirol diventerà sempre più un'azienda con un fatturato importante. Un'azienda che darà lavoro e posti di lavoro. Un'organizzazione che – a

livello di settore giovanile - potrà formare ancora meglio tanti giovani talenti calcistici della nostra provincia, con l'obiettivo di far crescere in casa calciatori professionisti e di portarli in dote alla prima squadra o di indirizzarli verso i più grandi club italiani ed europei.

Il nuovissimo e completissimo Centro Sportivo di Maso Ronco ospiterà i ritiri estivi di squadre Nazionali e di top-team di caratura internazionale, ad iniziare già da fine maggio 2018, quando la Germania tornerà nella zona sportiva di Appiano per preparare i campionati del Mondo in Russia.

Prima però, segnatamente il 7 aprile, si terrà la cerimonia ufficiale di inaugurazione della nuova sede, alla presenza di tante autorità e ospiti d'eccezione.

Giovedì 2 febbraio nel Centro Sportivo dell'FC Südtirol a Maso Ronco si era tenuta la cerimonia d'inizio lavori per la costruzione della nuova sede amministrativa del nostro Club con la posa simbolica della prima pietra. Il termine di consegna dei lavori, fissato per fine dicembre, sarà rispettato: undici mesi dopo, infatti, la nuova casa dell'FC Südtirol sarà consegnata, chiavi in mano, al Presidente Walter Baumgartner e all'Amministratore Delegato Dietmar Pfeifer.

La nuova sede amministrativa dell'FC Südtirol, che accoglierà dipendenti e collaboratori a partire da inizio gennaio, diventerà il cuore pulsante dell'attività del club biancorosso, nonché un punto di riferimento e d'incontro per tutto il movimento calcistico che ruota attorno all'FC Südtirol, la prima e più importante società calcistica della nostra provincia e della nostra regione, l'unica professionistica.

Già riqualificato qualche anno fa con la dotazione di altri due campi (uno in erba sintetica ed uno in erba naturale che si sono aggiunti ai tre già esistenti), il Centro Sportivo dell'FC Südtirol è prossimo ad essere definitivamente completato (e sarà una struttura all'avanguardia a livello nazionale) con la palazzina



La struttura della nuova sede è imponente ma elegante grazie al legno



Die Zeit ist reif: FCS Center vor Fertigstellung

Die Anfang Februar im Montiggler Wald begonnenen Arbeiten am Dienstleistungsgebäude des FC Südtirol befinden sich auf der Zielgeraden. Fast genau 11 Monate nach der Grundsteinlegung werden dem FCS Ende Dezember die Schlüssel für den neuen Sitz übergeben. Einziehen wird der Trupp um Präsident Walter Baumgartner zu Jahresbeginn 2018. Die offizielle Einweihung ist hingegen für den 7. April geplant.

Erinnern wir uns zurück. Am 2. Februar hatten FC Südtirol Präsident Walter Baumgartner, Eppans Bürgermeister Wilfried Trettli, Landesrätin für Sport Martha Stocker und der Präsident der Eppaner Fußballvereine Wilfried Albenberger die Grundsteinlegung des FC Südtirol Dienstleistungsgebäudes in der Sportzone Rungg in Eppan durchgeführt.

Nun, etwas weniger als 11 Monate später, die Fertigstellung des wunderschö-

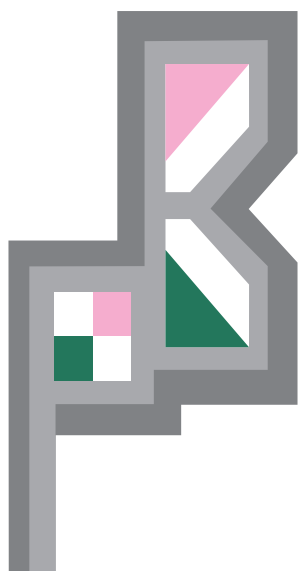
nen Gebäudes, welches von Architekt Wolfgang Simmerle geplant und von der Baufirma Unionbau errichtet wurde. Mit Ende Dezember wird das Dienstleistungsgebäude an den FC Südtirol übergeben, ab Anfang Januar werden dann alle Mitarbeiter des FC Südtirol ins FCS Center, dies der offizielle Name des Trainingszentrums, übersiedeln.

Mit der Errichtung des Dienstleistungsgebäudes und des Parkplatzes wird Ende

Dezember das vierte Bauabschnitt des Projektes fertiggestellt. Nach der Sanierung der bestehenden Kunstrasenplätze (Bauabschnitt 1), der Sanierung des Hartplatzes und der Umwidmung in einen Naturrasenplatz (Bauabschnitt 2) und dem Neubau des Kunstrasenplatzes samt Tribüne und Zufahrtsstraße (Bauabschnitt 3) der Beginn einer neuen Ära für den FC Südtirol und den gesamten Südtiroler Fußball.

Im neuen FCS Center hat nämlich nicht nur der einzige Profifußballclub der Region die Möglichkeit, auf professionellem Niveau zu arbeiten. Im Montiggler Wald entsteht ein sportliches Zentrum, welches sich zu einem Treffpunkt für alle Freunde des FC Südtirol und die gesamte Fußballbewegung Südtirols entwickeln soll. Im dreistöckigen Gebäude sind neben Umkleidekabine, Büros und Sitzungsräumen, die Wäscherei, ein medizinisches Zentrum, ein Krautraum, ein großer Konferenzraum sowie das Restaurant und der Fanshop des FC Südtirol untergebracht.

In den Genuss des neuen Trainingszentrums kommen auch die Fußballvereine der Gemeinde Eppan. Sie trainieren nämlich – parallel zum FC Südtirol – in der Fußballanlage und dürfen einige der neu errichteten Einrichtungen benutzen. Zudem wird das neue Trainingszentrum Schauplatz von hochkarätigen Trainingsveranstaltungen von nationalen und internationalen Fußballclubs und Nationalmannschaften sein. Die Feuerprobe gibt kein Geringeres als die deutsche Nationalmannschaft. Das DFB-Team absolviert im Mai die Vorbereitung auf die WM 2018 in Russland auf den Trainingsplätzen in der Sportzone Rungg. Das brandneue Trainingszentrum wird am Samstag, 7. April feierlich eingeweiht und den Südtiroler Fußballbegeisterten wird es unter anderem ermöglicht, die Räumlichkeiten zu besichtigen. Weitere Infos dazu in den nächsten Ausgaben der FCS News.



POMELLA

FENSTER

tischlerei-pomella.com - Tel. 0471 880 378

BRIEFTASCHE ALS GESCHENK

DIE MITGLIEDERAKTION DES AFC SÜDTIROL

DIVENTA SOCIO

IN REGALO L'ESCLUSIVO PORTAFOGLIO FCS

JETZT NEU UND NUR FÜR KURZE ZEIT

Werde Mitglied und hol dir kostenlos die brandneue Brieftasche des FC Südtirol

LA GRANDE INIZIATIVA SOCI!

Diventa socio dell'F.C.D. Alto Adige e assicurati il nuovissimo portafoglio biancorosso



DIE AUFNAHMEGEBÜHR BETRÄGT EINMALIG ZUSÄTZLICH 5€. ALLA PRIMA QUOTA ANNUALE SI AGGIUNGONO 5€.



DEINE VORTEILE/ I TUOI VANTAGGI:



INVITATION

Einladung und Stimmrecht bei der Mitgliederversammlung
Invito all'assemblea soci



TICKETS

Rabatte auf Eintrittskarten
Sconti sui biglietti d'ingresso



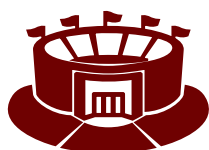
FANSHOP

Rabatte im Fanshop
Sconti nell'FCS Fanshop



CASHBACK-CARD

Geld zurück in über 80.000 Partnerbetrieben
Restituzione denaro in oltre 80.000 esercizi commerciali



MEMBER DAY

Einladung zum Mitgliedertag
Invito alla giornata soci



NEWSLETTER

Erhalte Informationen rund um den Verein
Info riguardo il mondo FC Südtirol



SMS-SERVICE

Der bequeme Service mit dem SMS
zum Spielausgang des FC Südtirol
Invio del risultato della nostra prima squadra sul tuo cellulare



SMS-SERVICE

Wir senden dir das Monatsmagazin per Post nach Hause
Abbonamento per il mensile FCS News

Details unter/ Ulteriori dettagli: <http://member-card.fc-suedtirol.com>

So einfach wirst du Mitglied! | Non sei ancora socio dell'FCD Alto Adige? È facile diventarlo!

Mitgliedsformular ausfüllen, einschicken und Teil der weißroten Familie werden

Inviaci il tuo modulo di richiesta ed entra nella grande famiglia biancorossa.



Download Mitgliedsformular/modulo:
<http://member-card.fc-suedtirol.com>



Anfrage Mitgliedsformular/richiesta modulo:
0471/266053 oder/o info@fc-suedtirol.com





CASE SU MISURA A RISPARMIO ENERGETICO.

Si può pensare che una casa prefabbricata in legno significhi standardizzazione e scelte limitate. Queste case invece riservano tantissime sorprese, basta conoscerle meglio! **SPAZIO POSITIVO**, azienda costruttrice italiana con radici nell'esperienza tedesca **RENSCH-HAUS®**, costruisce dal 2013 case prefabbricate in legno affiancando ai tantissimi modelli già progettati anche case su progetto. Le **case modello** presenti a catalogo sono una vasta rassegna delle soluzioni abitative più richieste e apprezzate dalle famiglie, progettate specificamente per soddisfare le esigenze più comuni e garantire il **massimo rendimento energetico**. Ma se il vostro progetto è speciale – per caratteristiche del terreno, necessità familiari o richieste progettuali – Spazio Positivo mette a disposizione tutto il suo sapere tecnico e strutturale per realizzare la vostra **casa totalmente personalizzata**.

Spazio Positivo Srl/GmbH SEDE OPERATIVA/ VERKAUF UND PRODUKTION:

Viale dell'Industria, 33
38057 Pergine Valsugana (TN)
tel. +39 0461 510704
info@spaziopositivo.com
www.spaziopositivo.com

UNA TRIFAMILIARE SU PROGETTO : LA STORIA DI ERICA.

Cortina Sulla Strada del Vino (BZ)

“Da quando ci siamo sposati, io e mio marito abbiamo vissuto in una casa familiare in muratura condivisa con i miei genitori, nell'appartamento al terzo piano. Qui sono cresciuti i miei figli, vivendo ogni centimetro di quegli spazi, ma il mio pensiero andava sempre a quel terreno agricolo di famiglia che sognavo diventasse un giorno la nostra casa.

Delle case prefabbricate in legno mi avevano sempre detto che erano case più sane, così le abbiamo volute vedere da vicino. Ne siamo rimasti affascinati! Soprattutto sapevamo che avremmo potuto avere la nostra casa in poche settimane di lavori, proprio come serviva a noi. Dopo tanti anni abbiamo finalmente preso coraggio: una telefonata a SPAZIO POSITIVO ed ecco fissato l'appuntamento che ci avrebbe cambiato la vita... e la casa.

L'ingegnere Andrea Forrer ci ha guidati a partire dalla conversione del nostro campo in terreno edificabile, così il tempo che avremmo speso per la compilazione e consegna dei documenti lo abbiamo invece sfruttato per sederci a tavolino e progettare tutti assieme la nostra nuova casa. Volevamo essere a piano terra, ma soprattutto volevamo risparmiare e le soluzioni con il **riscaldamento a pavimento, l'impianto fotovoltaico e i pannelli solari** ci hanno soddisfatti appieno. Un giorno di campionatura per ognuna delle tre case ed eccoci

al 7 aprile con l'inizio dei lavori (avevamo persino preso tutti un giorno di ferie!). In tre giorni la prima porzione di casa era finita e hanno cominciato a lavorare alla mia. Sembrava incredibile, era proprio casa nostra in così poco tempo!

Da quando vivo qui sento davvero la differenza: **non si sentono rumori** dall'esterno e d'estate, quando c'è gran caldo, dentro si sta benissimo anche **senza climatizzazione**. In inverno invece il calore rimane a lungo, tanto che il riscaldamento lo usiamo **solo nei 5 mesi più freddi dell'anno**.

Insomma, è un altro modo di vivere! Quando me lo raccontavano pensavo fosse un modo di dire, ma il legno fa davvero la differenza. È semplicemente più casa, quella che sognavamo.”



SPAZIO POSITIVO: VIEL MEHR ALS EIN HOLZFERTIGHAUS.

INDIVIDUELLE NIEDRIG-ENERGIEHÄUSER

Fertighäuser sind **individuell planbar**. Im Zusammenspiel mit dem Haushersteller haben die Bauherren alle Freiheiten bei der Gestaltung des eigenen Traumhaus. Das Unternehmen **SPAZIO POSITIVO** mit Sitz in Pergine Valsugana bei Trient, baut seit 2013 Holzfertighäuser mit erprobter, deutscher Technik die ihre Wurzeln in den 140 Jahren Bauerfahrung vom Mutterhaus **RENSCH-HAUS®** hat. Unsere Kunden können sich auf einen hohen Standard der Bauausführung verlassen. Das gilt sowohl für die Herstellung und die Montage der Hauselemente wie Außenwände, Innenwände und Decken als auch für den Innenausbau und die komplette Haustechnik.



EIN FREIGEPLANTES DREIFAMILIENHAUS: DIE BAUHERRIN FRAU ERIKA ERZÄHLT

Kurtinig an der Weinstraße (BZ)

„Seitdem ich verheiratet bin, haben mein Mann und ich gemeinsam mit meinen Eltern in einer Wohnung im 3. Stock eines traditionellen Mehrfamilienhauses gelebt. Auf engstem Raum hab ich auch meine Kinder großgezogen aber in Gedanken war ich immer bei diesem Familiengrundstück wo ich mein Traumhaus bauen wollte. Wir wussten dass die Wohnqualität in einem Holzfertighaus sehr gut war aber wir wollten ein solches Haus zunächst einmal hautnah kennenlernen. Nach der Besichtigung waren wir fasziniert! Zwei Dinge haben uns besonders beeindruckt: die kurze Bauzeit und die Tatsache dass man während der Bauphase einen einzigen

Ansprechpartner hat. Die obengenannten Vorteile haben uns Mut gemacht und kurz darauf haben wir das Unternehmen SPAZIO POSITIVO angerufen: der darauffolgende Termin hat uns das Leben geändert. Der Verantwortliche Ing. Andrea Forrer hat uns von Anfang an immer gut beraten und geholfen: zum Beispiel bei der **Umwidmung des Grundstückes**, bei der Hausplanung, bei dem Antrag der Baugenehmigung in der Gemeinde oder bei der Auswahl der **passenden Haustechnik mit Bodenheizung, Solar – und Photovoltaikanlage**. Wir haben nur drei Tage (1 Tag pro Haus) im Bemusterungszentrum von SPAZIO POSITIVO investiert für die Auswahl der Innenausbau-

stattung: Fußbodenbeläge, Sanitärelemente, Armaturen und Accessoires für die Bäder, Fenster und Türen, usw. Es war alles sehr interessant und motivierend. Seitdem ich in mein neues Holzfertighaus eingezogen bin, spüre ich deutlich den Unterschied: **kein Lärm von außen**, im Sommer wenn es heiß ist, ist es drinnen **angenehm kühl (und das ohne Klimaanlage)**, im Winter weil das Haus gut gedämmt ist, bleibt die Wärme lange und behaglich in den verschiedenen Räumen. **Unsere Heizung kommt nur in den kältesten Wintermonaten zum Einsatz**. Es ist einfach ein anderes Wohnen, komfortabler und schöner! In einem Wort: wir sind wunschlos glücklich.“

OLTRE I CONFINI REGIONALI PER PREPARARSI AL CAMPIONATO UNDER 15 DI SERIE C

Le nostre due formazioni Giovanissimi, anni 2004 e 2005, sono state inserite rispettivamente nel girone lombardo e in quello veneto, scelta strategica del nostro Club per alzare il grado di difficoltà rispetto ai tornei locali e per preparare così al meglio i giovani calciatori biancorossi al salto nel difficile campionato under 15 di serie C.

Da qualche anno il nostro settore giovanile ha chiesto ed ottenuto dalla Figc di partecipare a campionati extraregionali con la categoria Giovanissimi, richiesta che fa capo alla esigenza da parte dei calciatori biancorossi di misurarsi con avversari più competitivi di quelli che affronterebbero nei campionati provinciali e regionali del Trentino Alto Adige. D'altronde, a livello di settore giovanile, l'FC Südtirol rappresenta la selezione dei migliori giovani calciatori della nostra provincia, anzi della nostra regione. Vien da sé che misurarsi con i pari età delle società dilettantistiche locali avrebbe

poco senso nell'ottica della crescita e della maturazione dei nostri ragazzi che affronterebbero avversari nettamente inferiori sul piano tecnico, tattico, ma anche della preparazione fisica. Ecco perché, per prepararli al meglio all'impegnativo "salto" in una categoria altamente qualitativa come quella under 15 di serie C, si è deciso (e si è ottenuto) di inserire le nostre due squadre Giovanissimi in campionati extraregionali.

La squadra **Giovanissimi anno 2004** - allenata in questa stagione dalla "new entry" Filippo Baiocchi, mantovano con trascorsi significativi nel settore giovanile

del Mantova e del Montichiari, partecipa al campionato lombardo con avversari del calibro di Inter, Milan, Atalanta, Brescia e Cremonese, tanto per citare le squadre di punta del girone.

La squadra **Giovanissimi anno 2005** - guidata in panchina da Luca Bertuolo, ex "bandiera" e capitano del Bolzano Calcio - milita invece nel campionato veneto, misurandosi con squadra del calibro e della tradizione di Hellas Verona, Chievo Verona, Venezia, Cittadella, Vicenza, Padova, Bassano e Pordenone.

Trovate tutti i talenti delle due squadre sulle pagine successive.



RHENUS LOGISTICS



Rhenus ist Ihr Ansprechpartner in allen Fragen der Logistik. Wir beherrschen das komplette Instrumentarium eines modernen Logistikunternehmens - so gestalten wir logistische Maßanzüge für unsere Kunden.

Rhenus offre soluzioni personalizzate all'interno della gamma di servizi di Logistica Integrata, Trasporti Internazionali e Logistica Portuale per una pluralità d'industrie, ottimizzando l'intero processo logistico nel dedicare attenzione alle necessità individuali.

RHENUS Logistics SpA
Office Phone +39.0471.923718
Fax +39.0471.532432
elmar.saffioti@it.rhenus.com
www.rhenus.com

RUBNER türen

HAUSTÜREN AUS HOLZ PORTONCINI IN LEGNO



Rubner Türen AG
Werk Ritten
Handwerkerzone 13
Klobenstein/Ritten
Tel.: 0471 356 118

Rubner Türen S.p.A.
Stabilimento Renon
Zona Artigianale, 13
Renon/Collalbo
ritten.tueren@rubner.com

HOLZLEIDENSCHAFT

www.tueren.rubner.com

ZUR VORBEREITUNG AUF DIE U15 MEISTERSCHAFT DER SERIE C GEHT'S RAUS AUS DER REGION

Unsere beiden B-Jugend Mannschaften der Jahrgänge 2004 und 2005 agieren auch in diesem Jahr in den regionalen Meisterschaften des Veneto und der Lombardei. Diese Anfrage wurde von den Verantwortlichen unserer Jugendabteilung gestellt, um unseren Jugendspielern höhere Herausforderungen zu bieten und Sie somit besser auf die nationale U15 Meisterschaft, die sie in der darauffolgende Saison erwartet, vorzubereiten.

Um die Jugendspieler bestmöglich auf die nationale B-Jugend Meisterschaft vorzubereiten, gelang es dem FC Südtirol auch in diesem Jahr, das „OK“ vom Südtiroler Fußballverband zu erhalten und die beiden B-Jugendmannschaften an extra-regionalen Meisterschaften teilnehmen zu lassen. Da unsere Jugendmannschaften aus einer Auswahl der besten Nachwuchsspieler des Landes bestehen, fand man es nicht gerecht und für die Spieler selbst auch nicht fördernd, gegen Amateurvereine anzutreten. Der technische, taktische und auch körperliche Unterschied zwischen den Clubs aus den Dörfern und Städten Südtirols, die

nicht das gleiche Trainingspensum wie die Jugendteams des FCS absolvieren, ist hierbei einfach zu groß.

Somit haben die FCS-Jugendmannschaften der Jahrgänge 2004 und 2005 die Möglichkeit, sich in extra-regionalen Meisterschaften mit Teams von nationaler Wichtigkeit zu messen.

Die diesjährige Mannschaft des Jahrgangs 2004 wird von Filippo Baiocchi trainiert.

Der aus Mantua stammende Trainer hat bereits in den Jugendabteilungen von Mantova und Montichiari trainiert, ehe er in diesem Sommer in die Jugendabteilung des FCS wechselte. Die Mannschaft

misst sich in der regionalen Meisterschaft der Lombardei unter anderem mit Inter Mailand, AC Milan, Atalanta, Brescia oder Cremonese.

Die zweite B-Jugend Mannschaft die hauptsächlich aus Spielern des Jahrgang 2005 besteht, wird hingegen von Luca Bertuolo dem „Ex“ Spieler des FC Bozen, geleitet.

Die Sprösslinge von Bertuolo messen sich im Kreis Veneto mit Traditionsvereinen wie Chievo Verona, Hellas Verona, Venezia, Cittadella, Vicenza, Padua, Bassano oder Pordenone.

Auf den Hinterseiten sind alle Spieler der beiden Mannschaften aufgelistet.



**HANNES
JAKOMET**
04.02.2005
B-JUGEND PROF. VENETO
GIOVANISSIMI PROF. VENETO

GIOCATORE DEL MESE ALPERIA DI NOVEMBRE ALPERIA JUGENDSPIELER DES MONATS NOVEMBER

Hannes è un mancino naturale che gioca nel ruolo di terzino sinistro. Il ragazzo che è nella terza stagione all FC Südtirol è un giocatore intelligente, di personalità e dalle grandi potenzialità con buone qualità tecniche e tattiche. Bravo sia fase di possesso sia di non possesso palla. Per come ragiona in campo sembra più grande dei suoi coetanei. Ineccepibile dal punto di vista comportamentale sia in allenamento, dove si applica sempre in maniera costante sia in partita dove oltre a spadroneggiare sulla fascia sinistra, non si risparmia mai lottando su ogni pallone. Inserito molto bene nel gruppo risalta oltre che per l'impegno anche per il rispetto, l'educazione che ha nei confronti di tutti giocatori, staff tecnico compreso.

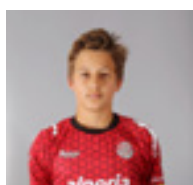
Hannes spielt bereits das dritte Jahr im Dress des FC Südtirol und hat sich – in dieser Zeit – enorm weiterentwickelt. Er ist ein Linksfuß, agiert auf der linken Abwehrseite und sticht durch Intelligenz, Persönlichkeit und einem Rie-

sen Potential im technischen sowie taktischen Bereich hervor. Im Training gibt Hannes immer alles und dieser Eifer überträgt sich auch auf das Meisterschaftsspiel, wo er mit großem Einsatz die linke Seite dominiert und um jeden Ball kämpft. Aufgrund seiner spielerischen Entscheidungen im Feld wirkt Hannes reifer als gleichaltrige Jugendspieler. Diese Reife überträgt sich auch auf sein Verhalten außerhalb des Feldes. Stets höflich und zuvorkommend ist er gut in der Gruppe integriert und verhält sich respektvoll zu Mitspielern und Trainern. Bravo Hannes und gratuliere zum Preis „Alperia Spieler des Monats“!



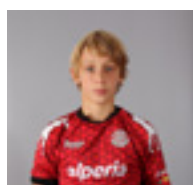


GIOVANISSIMI B-JUGEND PROF. LOMBARDIA



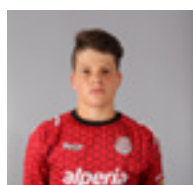
**MICHELE
MARANO**

14.06.2004/MERANO
PORTIERE



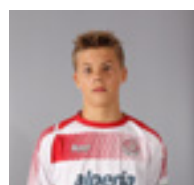
**JACOPO
PASSARELLA**

16.06.2004/BOLZANO
PORTIERE



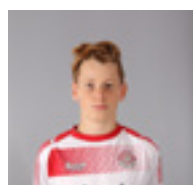
**DANIEL
THEINER**

26.02.2004/MERANO
PORTIERE



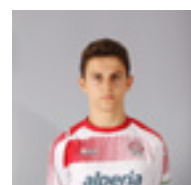
**MARIAN
BACHER**

31.01.2004/BRESSANONE
DIFENSORE



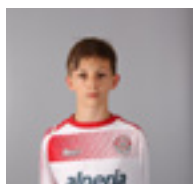
**HANNES
DEJACO**

03.03.2004/BRUNICO
DIFENSORE



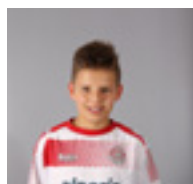
**MICHAEL
GRUBER**

19.03.2004/MERANO
DIFENSORE



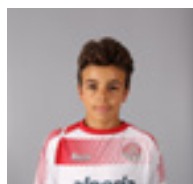
**CHRIS
MAYRL**

05.04.2004/VIPITENO
DIFENSORE



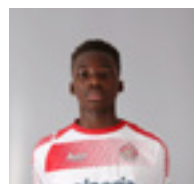
**KEVIN
NISCHLER**

11.09.2004/MERANO
DIFENSORE



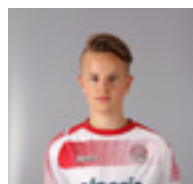
**FABIAN
ZANDONATTI**

18.06.2004/BOLZANO
DIFENSORE



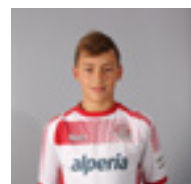
**THOMAS
BIO ADU - MINTAH**

27.06.2004/BOLZANO
CENTROCAMPISTA



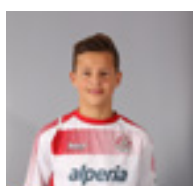
**TIMON
KRUSELBURGER**

13.03.2004/VIPITENO
CENTROCAMPISTA



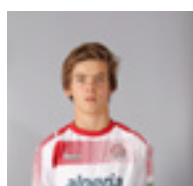
**MANUEL
LANGEBNER NICOTERA**

09.09.2004/BOLZANO
CENTROCAMPISTA



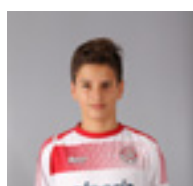
**JANIK
MARTH**

12.01.2004/MERANO
CENTROCAMPISTA



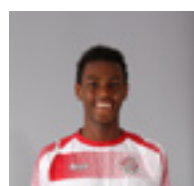
**JAN
OBEXER**

10.07.2004/BOLZANO
CENTROCAMPISTA



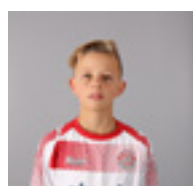
**VICTOR
VASILICO**

13.07.2004/BRESSANONE
CENTROCAMPISTA



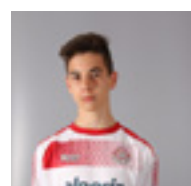
**KIFLE
GAMBATO**

13.01.2004/ETIOPIA
ATTACCANTE



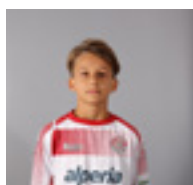
**ADRIAN
LECHL**

18.11.2004/BRESSANONE
ATTACCANTE



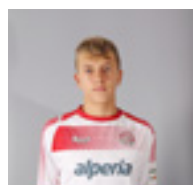
**LEONARDO
NACI**

31.08.2004/BOLZANO
ATTACCANTE



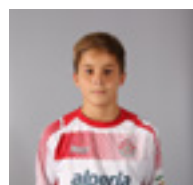
**JACOPO
PECORARO**

17.08.2004/BOLZANO
ATTACCANTE



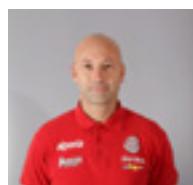
**LUCA
POLLI**

05.04.2004/BOLZANO
ATTACCANTE



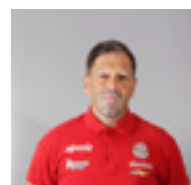
**JACOPO
ZENI**

16.09.2004/TRENTO
ATTACCANTE



**FILIPPO
BAIOCCHI**

ALLENATORE



**MASSIMO
MURA**

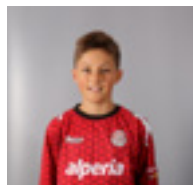
ALLENATORE IN SECONDA



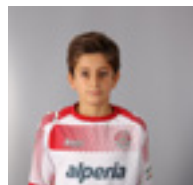
GIOVANISSIMI B-JUGEND PROF. VENETO



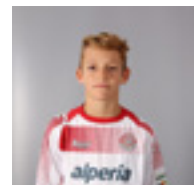
**STEFAN ALEX
DREGAN**
11.04.2005/CLES
PORTIERE



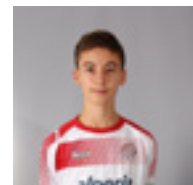
**SIMON
HARRASSER**
02.12.2005/BRESSANONE
PORTIERE



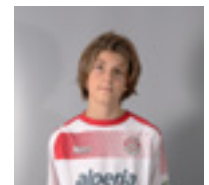
**ANDREA
BRUSCO**
14.10.2005/PISA
DIFENSORE



**HANNES
JAKOMET**
04.02.2005/MERANO
DIFENSORE



**ALESSANDRO
MANFREDI**
29.01.2005/BOLZANO
DIFENSORE



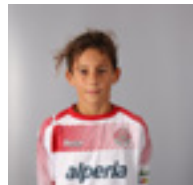
**MATTHIAS
TOLL**
02.01.2005/BOLZANO
DIFENSORE



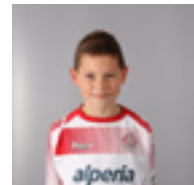
**MAURO
ARMAN**
30.07.2005/TRENTO
CENTROCAMPISTA



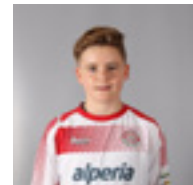
**LUIS
BUZI**
24.07.2005/BOLZANO
CENTROCAMPISTA



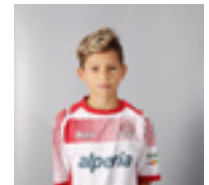
**SASCHA
GIACOMINI SLEMMER**
22.07.2005/BOLZANO
CENTROCAMPISTA



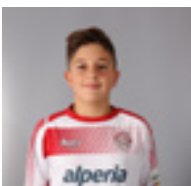
**JAKOB
KLOTZNER**
24.03.2005/MERANO
CENTROCAMPISTA



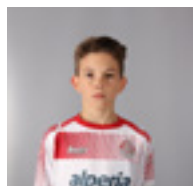
**FABIAN
MESSNER**
11.03.2005/BOLZANO
CENTROCAMPISTA



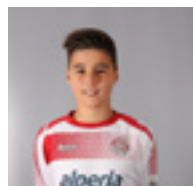
**NATALE
PERRONE**
06.04.2005/MERANO
CENTROCAMPISTA



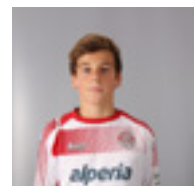
**MATTIA
ZENI**
04.01.2005/MERANO
CENTROCAMPISTA



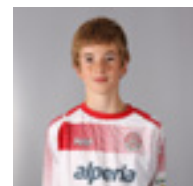
**ARIS
DEPORTA**
28.07.2005/BRESSANONE
ATTACCANTE



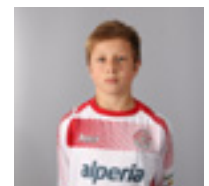
**RAPHAEL
KOFLER**
26.04.2005/MERANO
ATTACCANTE



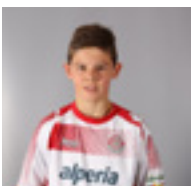
**GIOELE
REALE**
15.04.2005/MERANO
ATTACCANTE



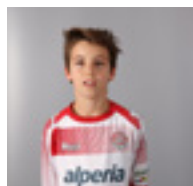
**BENEDIKT
ROTTENSTEINER**
29.07.2005/BOLZANO
ATTACCANTE



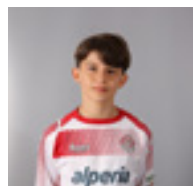
**NIKOLAUS
SANTA**
25.03.2005/ALDINO
ATTACCANTE



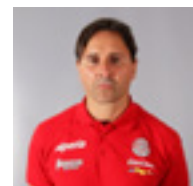
**TOBIAS
SINN**
27.08.2005/BOLZANO
ATTACCANTE



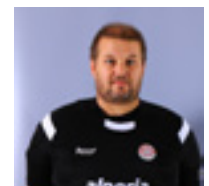
**ELIAS
THEINER**
18.04.2005/SILANDRO
ATTACCANTE



**SEBASTIANO
UEZ**
12.04.2005/CLES
ATTACCANTE



**LUCA
BERTUOLO**
ALLENATORE



**PAOLO
SARTORI**
ALLENATORE IN SECONDA

WHITE RED NEWS

NOTIZIE IN PILLOLE | KURZ UND KNACKIG



La nostra maglia ufficiale la trovate anche al... Brennero.

C'è uno store ufficiale di Boxeur des Rues anche all'Outlet Center del Brennero, dove possono essere acquistate le nostre maglie e divise da gioco ufficiali. Boxeur des Rues è diventato dalla scorsa estate il nostro nuovo sponsor tecnico.

Unser Trikot am Brenner...

Im Brenner Outlet an der Grenze zu Österreich finden die FC Südtirol-Fans ab sofort auch das offizielle Leibchen der Weißroten. Das Trikot kann im Boxeur des Rues Shop, seit Sommer Ausrüster der Südtiroler, erworben werden.



Filippo Carella al Trento.

Uno dei nostri giovani "canterani", segnatamente Filippo Carella, difensore classe 1998 che può essere utilizzato indifferentemente come centrale o come terzino, è stato trasferito sino a fine stagione al Trento, in serie D, al fine di maturare esperienza e di giocare con maggiore continuità. Auguriamo a Filippo tante soddisfazioni – personali e di squadra – in maglia gialloblu.

Filippo Carella wechselt nach Trient in die Serie D.

Um dem talentierten Abwehrspieler Filippo Carella Einsatzzeit zu geben, wird der 19-jährige die Rückrunde in der Serie D bei Trient absolvieren. Unter Coach Filippini soll Filippo Erfahrung sammeln, zu Saisonende kehrt er dann wieder zum FC Südtirol zurück.

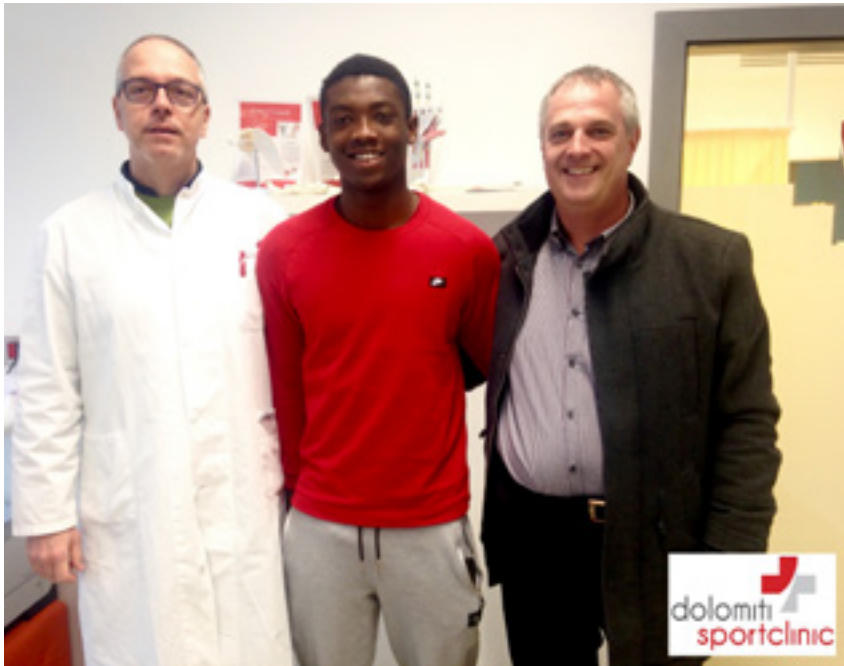


Con It System siamo tecnologicamente all'avanguardia.

E' tempo di Natale e quindi di regali anche per i calciatori della nostra squadra, che sono soliti recarsi presso l'esercizio commerciale di uno dei nostri sponsor più fedeli e affezionati, ovvero Florian Widmann, titolare della IT System, azienda con sede in via Rosmini. Florian è specialista in telefonia ma anche in sistemi informatici aziendali, e ha una vasta gamma di prodotti hardware e software per le aziende e i professionisti del settore. Anche l'FC Südtirol si affida alla consulenza di Florian Widmann e del suo team.

Weihnachtsgeschenke kaufen FCS-Kicker bei IT System.

Es ist Weihnachtszeit. Grund für unsere Spieler Geschenke für sich und ihre Lieben zu besorgen. Seit Jahren schauen die Weißroten hierbei im Geschäft von IT System in der Bozner Rosmini Straße vorbei. Denn im Shop finden die Kicker Mobiltelefone und deren Zubehör, PC's sowie Notebooks. Inhaber Florian Widmann und sein Team sind, neben den Produkten im Hardwarebereich, vor allem als professionelle Unterstützung für Unternehmen und für ihre kompetenten Servicelösungen bekannt.



Con Dolomiti Sportclinic siamo in buone mani.

Nostro fedele partner da diversi anni, la Dolomiti Sportclinic è una clinica specializzata nella diagnostica e nel trattamento di lesioni derivanti da attività sportive. Lesioni muscolari, delle articolazioni o traumatiche. La radiodiagnostica è una delle eccellenze della Dolomiti Sportclinic e permette ai nostri calciatori di conoscere in tempi brevissimi l'entità di un infortunio attraverso specifiche visite strumentali.

Die Dolomiti-Sportclinic: die Fachklinik des FC Südtirol.

Uns einen Schnappschuss vom Besuch des Mittelfeldspielers Jeremie Broh aus St. Ulrich hat uns vor einigen Wochen die DSC zugeschickt. Seit vielen Jahren wichtiger Partner des FC Südtirol ist die Dolomiti Sportclinic eine moderne Privatklinik für Sportverletzungen und deren Folge-Erscheinungen. Bei Verletzungen vertraut der FC Südtirol deshalb auf die Diagnose des Teams um Dr. Arnold Gurndin und führt in der DSC zudem diverse Leistungstest und die sportmedizinische Untersuchung durch.

Solidarietà e beneficenza.

Anche il nostro Club sostiene la "Fondazione Carobbi Ceregatti", associazione benemerita che aiuta i bimbi malati di tumore. Mettendo a disposizione una nostra maglia da gioco ufficiale, abbiamo dato un piccolo contributo all'associazione che attraverso delle aste benefiche raccoglie fondi per migliorare le condizioni di vita di tanti bambini.

FCS unterstützt die Fondazione „Carobbi Ceregatti“.

Auch eine kleine Geste kann große Auswirkungen haben. Ja, denn der gemeinnützige Verein „Carobbi Ceregatti“ hat sich sehr über das offizielle „matchworn“ Trikot des FC Südtirol gefreut, welches die weißroten Kicker unterzeichneten und nach Rom gesendet wurde. „Carobbi Ceregatti“ setzt sich für an Krebs erkrankte Kinder ein und sammelt mit dem Verkauf von Fußballleibchen der Fußballvereine Spendengelder.



Entspannen am Malschacher See (Kärnten)

Rilassamento al lago di Malschach (Carinzia)

sonnenresort MALTSCHACHER SEE***

Nahe der Stadt Feldkirchen schmiegt sich Ihr Sonnenresort Malschacher See an die Ausläufer der Nockberge. Der Blick auf den gleichnamigen Nationalpark und der malerische See bilden eine stimmungsvolle Kulisse für den perfekten Familienurlaub.

sonnenresort MALTSCHACHER SEE***

Vicino la città Feldkirchen il lago di Malschach è parte della zona marginale dei Nockberge. La vista sulle montagne è il lago bellissimo fanno una quinta perfetta per le vacanze con tutta la famiglia.

www.sonnenresorts.at



sonnenresort
MALTSCHACHER SEE
famiglie, unbeschwert, aktiv.

Malschacher See Str. 5 | 9560 Feldkirchen - Austria

Buchung unter | Prenotazioni al numero

Tel.: +49 (0)5321/685540

Buchungscase unbedingt angeben: FCS-1710-SMA

in ogni caso prendete il codice: FCS-1710-SMA

eMail: info@sonnenresorts.at | Internet: www.sonnenresorts.at

Eigene Hin-/Rückreise. Alle Preise exklusive Kurtaxe. Programmänderungen vorbehalten. Die angegebenen Preise verstehen sich in Euro inklusive Mehrwertsteuer. Sonnenhotels Deutschland GmbH & Co. KG, Breite Straße 98, 38640 Goslar.

- ➔ **7 Nächte zum Fan-Preis: ab 459,- € pro Familie**
Reisezeitraum: 06.05. - 23.09.2018, nach Verfügbarkeit
- ➔ **7 notti al prezzo "fan": da Euro 459,00 / famiglia**
Tempo di viaggio: 06.05. - 23.09.2018 a disponibilità

„Sonnenwolff's Urlaubsspaß“

- 7 Übernachtungen im Appartement „Fichte“ oder Studio „Buche“
- täglich reichhaltiges Frühstücksbuffet, Mittag-Snackbuffet, Kaffee und Kuchen, kalt-warmes Abendbuffet
- All-Inklusive Getränkebar von 10:00 Uhr bis 22:00 Uhr jeweils zur Selbstbedienung
- kostenfreie Nutzung der hauseigenen Sport- und Freizeiteinrichtungen wie Hallenbad, Sauna, Kegelbahn, Strandbad, Tennisplätze, Beachvolleyball
- mindestens 40 Stunden spannende Aktivitäten mit dem Sonnenwolff-Kinderklub
- freies Schwimmen, Spielen und Saunieren im resorteigenen Schwimmbad

z. B. eine Familie (2 Erw. und 2 Kinder bis 12 J.):

im Appartement „Fichte“ ab 619,- €

im Studio „Zirbe“ ab 459,- € (2 Erw. und 1 Kind bis 12 Jahre)

Jedes weitere Kind zahlt 30,- € pro Nacht.

„Sonnenwolff's Urlaubsspaß“

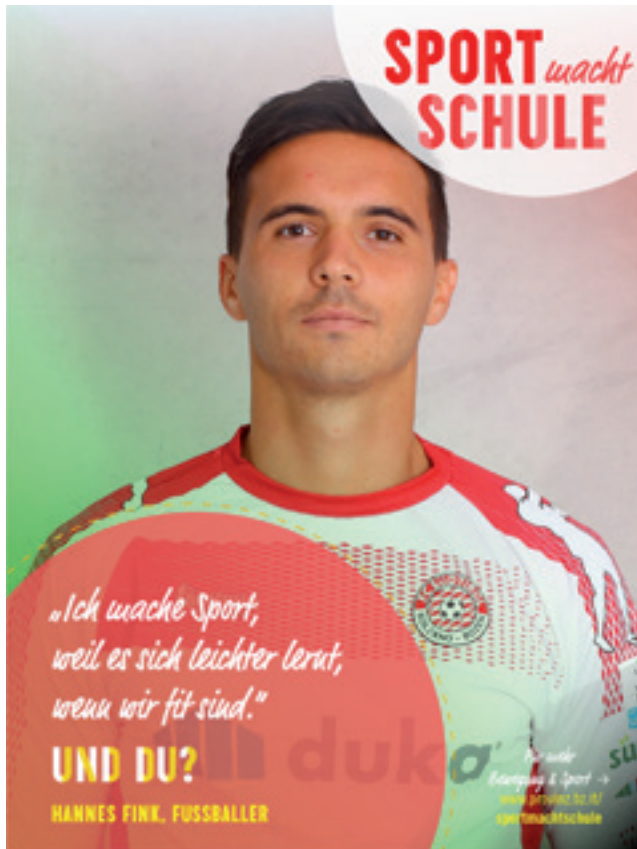
- 7 notti nell'appartamento „Fichte“ o Studio „Buche“
- Ogni giorno: prima colazione, pranzo, caffè e torte, cena (buffet)
- Bibite a self-service dalle ore 10:00 fino alle ore 22:00
- L'uso gratuito dei campi sportivi e delle strutture ricreative come piscina, sauna, bowling, stabilimento balneare, campi da tennis, campi da beach volleyball
- Per i bambini da 4 anni: Sonnenwolff's Kids-Club, almeno 40 ore / settimana giochi e attività divertente

p.e.: famiglia (2 adulti e due bambini fino a 12 anni)

nell'appartamento „Fichte“ da Euro 619,00

nel Studio „Buche“ da Euro 459,00 (2 adulti e 1 bambino fino a 12 anni)

Ogni bambino aggiuntivo paga 30,- € a notte.



Lo sport fa scuola.

„Pratico sport perché è più facile imparare quando si è in forma“. Con questo slogan, che mutua quello latino “mens sana in corpore sano” Hannes Fink, capitano dell’FC Südtirol, ha voluto contribuire a promuovere il progetto „Più movimento, più sport“, progetto che prevede l’aumento delle lezioni di sport nelle scuole primarie e secondarie dell’Alto Adige. Al progetto parteciperanno numerosi atleti di spicco, tra cui il nostro capitano, ma anche Michael Cia e Fabian Tait, i quali saranno presenti nelle scuole altoatesine e praticheranno con gli studenti un’ora di sport.

Sport macht Schule.

„Ich mache Sport, weil es sich leichter lernt, wenn wir fit sind.“ Mit diesem Slogan will Hannes Fink, Kapitän des FC Südtirol dazu beitragen, das Projekt „Mehr Bewegung und Sport“ der Südtiroler Landesregierung zu bewerben. Dieses sieht nämlich die Erhöhung der Sportstunden und die Schaffung eines bewegungsfreundlichen Umfeldes in den Südtiroler Grund- und Mittelschulen vor. Mitmachen werden zahlreiche Spitzensportler, darunter unser Kapitän, sowie Michael Cia und Fabian Tait, die gemeinsam in den Südtiroler Schulen vorbeischaun und eine Stunde Sport gestalten werden.

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL PROVINZ AUTONOMA DI SÜDTIROL - ALTO ADIGE
PROVINCIA AUTONOMA DE SÜDTIROL

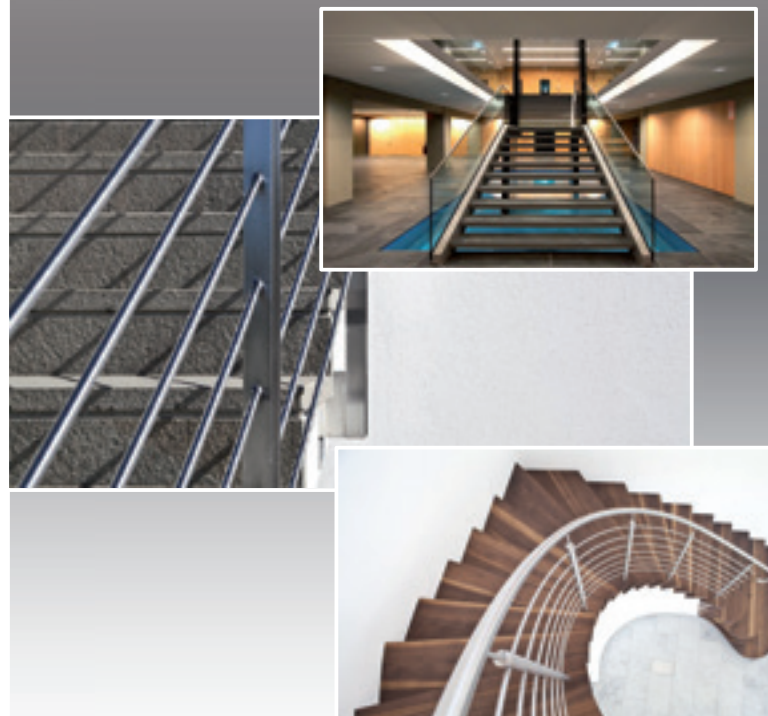
angerer GROUP
Wassertechnik KG. - Depurtecnica S.a.s.
grünbeck Nals Nalles e-mail: info@gruenbeck.bz.it
Vilpianerstr. - via Vilpiano 3



- Haustechnik
- Desinfektion
- Heizungsschutz
- Hygiene/Gesundheitswirtschaft
- Getränke-/Lebensmittelindustrie

Angerer KG – sas · Nals/Nalles ·
Tel. 0471 678 651 · Fax: 0471 678 398

x-metall
DEUTSCHNOFEN



Egereg 1 – 39050 Deutschnofen / Nova Ponente (BZ) – Tel.
0471 616278 - www.x-metall.com - info@x-metall.com

WHOLLY

 **Studio Creating**
made in creative technologies



Il tuo ufficio mobile

Semplifichiamo il tuo lavoro...

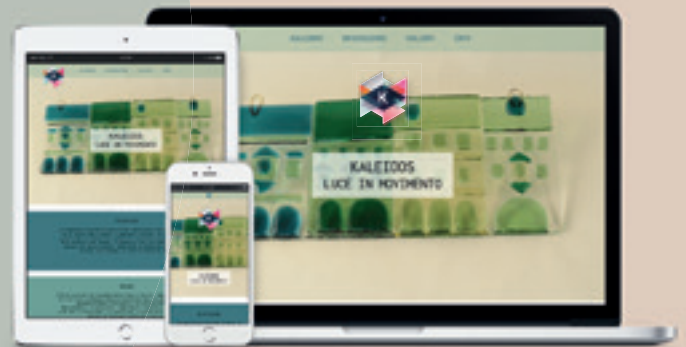
Ci occupiamo dell'Installazione, della formazione e della consulenza in merito alle applicazioni Google che rendono fluide e semplici operazioni complesse come la condivisione di documenti, la lettura della posta da ogni dispositivo, smartphone, tablet e pc. A noi il compito di migrare tutte le tue informazioni sulla nuova piattaforma.

GMAIL
La tua posta aziendale è sincronizzata su tutti i tuoi dispositivi, e con l'opzione unlimited non hai più limiti di spazio.

GLI EDITOR
Utilizzando i programmi di editing, visualizzi i tuoi documenti, fogli di calcolo, presentazioni e moduli, direttamente su PC, tablet o smartphone.

GOOGLE CALENDAR
Condividi l'agenda con i tuoi colleghi e pianifici la tua giornata con i calendari condivisi.

GOOGLE DRIVE
Puoi creare, condividere e archiviare i tuoi file.



La tua vetrina sul web

Costruiamo lo stile su misura per te...

L'elasticità e la dinamicità del web consentono alla tua azienda di avere a disposizione uno spazio per costruire una vetrina all'interno della Rete. Promuovere la tua attività attraverso il web risulta vantaggioso in termini economici. Un sito Internet accattivante, immediato e di facile consultazione, rappresenta un ottimo biglietto da visita e uno strumento indispensabile per assicurare alla tua azienda una strategia comunicativa efficace.

CONTATTACI!!!

www.studiocreating.it
via Negrelli Straße 25 - 39100 Bolzano - ITALIA
tel: 0471 201028 - email: info@studiocreating.it

#tastestudiocreating



**FC SÜDTIROL
V.S. RAVENNA**
SABATO 9 DICEMBRE 2017,
ORE 14.30 (STADIO DRUSO)



RAVENNA

PRESIDENTE: ALESSANDRO BRUNELLI
DIRETTORE SPORTIVO: MATTEO SABBADINI
ALLENATORE: MAURO ANTONIOLI
STADIO: "BRUNO BENELLI" (12020 POSTI)
COLORI SOCIALI: GIALLO-ROSSO



Elia Ballardini, capitano del Ravenna

THE OTHER MATCHES		PADOVA	REGGIANA	___:___	
ALBINOLEFFE	SAMBENEDETTESE	___:___	SANTARCANGELO	MESTRE	___:___
BASSANO VIRTUS	VICENZA	___:___	TERAMO	FANO A.J.	___:___
FERMANA	RENATE	___:___	TRIESTINA	FERALPISALÓ	___:___
MODENA	GUBBIO	___:___	RIPOSO/SPIELFREI:	PORDENONE	

Das
Wesentliche
ist zu sehen.





#	GIOCATORI		NASC./ETÀ	NAZ.
22	GIACOMO VENTURI	PORTIERE	02/GEN/1992 (25)	ITALIA
1	ALBERTO GALLINETTA	PORTIERE	16/APR/1992 (25)	ITALIA
4	ANDREA VENTURINI	DIFENSORE CENTRALE	15/AGO/1996 (21)	ITALIA
26	FILIPPO CAPITANIO	DIFENSORE CENTRALE	26/APR/1993 (24)	ITALIA
15	MATTEO RONCHI	DIFENSORE CENTRALE	06/GIU/1996 (21)	ITALIA
6	GIACOMO LUCARINI	DIFENSORE CENTRALE	02/MAG/1995 (22)	ITALIA
3	RICCARDO BARZAGHI	TERZINO SINISTRO	07/MAR/1996 (21)	ITALIA
19	MARIO IERARDI	TERZINO DESTRO	19/FEB/1998 (19)	ITALIA
5	ELIA BALLARDINI	TERZINO DESTRO	25/DIC/1991 (25)	ITALIA SVEZIA
13	TOMMASO LEJ	MEDIANO	06/APR/1985 (32)	ITALIA
27	SALVATORE PAPA	CENTRALE	27/APR/1990 (27)	ITALIA
24	GIANLUCA PICCOLI	CENTRALE	30/MAG/1997 (20)	ITALIA
10	ALFONSO SELLERI	CENTRALE	15/MAG/1986 (31)	ITALIA

#	GIOCATORI		NASC./ETÀ	NAZ.
18	ERIK BALLARDINI	CENTRALE	07/OTT/1995 (22)	ITALIA SVEZIA
23	CHRISTIAN CENCI	CENTRALE	24/GEN/1998 (19)	ITALIA
28	GIOVANNI ROSSI	CENTROCAMPISTA DI SINISTRA	15/FEB/1989 (28)	ITALIA
7	MICHELE PORTOGHESE	ALA SINISTRA	15/GEN/1998 (19)	ITALIA
14	ANDREA MAGRINI	ALA DESTRA	26/AGO/1997 (20)	ITALIA
20	ENRICO SABBA	ALA DESTRA	20/NOV/1998 (19)	ITALIA
8	MIRCO SEVERINI	SECONDA PUNTA	21/APR/1997 (20)	ITALIA
11	FALOU SAMB	SECONDA PUNTA	17/GEN/1997 (20)	SENEGAL
21	AARON MATTIA TABACCHI	SECONDA PUNTA	26/GIU/1998 (19)	ITALIA
9	TOMMY MAISTRELLO	PUNTA CENTRALE	24/GIU/1993 (24)	ITALIA
25	CARMINE DE SENA	PUNTA CENTRALE	13/OTT/1991 (26)	ITALIA
17	ANTONIO BROSO	PUNTA CENTRALE	25/FEB/1991 (26)	ITALIA

WHITEREDNEWS

Il programma sportivo dedicato a



è in onda in esclusiva solo su **RTTR** | (canale 11 del digitale terrestre)

tutti i venerdì alle 21:00

in replica il venerdì ore 24:00 ed il sabato ore 06:30 e 12:00



RTTR RACCONTA LO SPORT DOVE VIVI TU





I PROSSIMI AVVERSARI IN CASA DIE NÄCHSTEN HEIMGEGNER

FC SÜDTIROL V.S. PORDENONE

VENERDÌ 29 DICEMBRE 2017,
ORE 14.30 (STADIO DRUSO)



PORDENONE

PRESIDENTE: MAURO LOVISA
DIRETTORE GENERALE: ADRIANO TONIOLO
ALLENATORE: LEONARDO COLUCCI
STADIO: "OTTAVIO BOTTECCHIA" (3000 POSTI)
COLORI SOCIALI: NERO-VERDE



Patrick Ciurria,
attaccante ex biancorosso

THE OTHER MATCHES

FANO A.J.	PADOVA	___:___
MESTRE	ALBINOLEFFE	___:___
RAVENNA	BASSANO VIRTUS	___:___
REGGIANA	TRIESTINA	___:___
RENATE	FERALPISALÓ	___:___
SAMBENEDETTESE	FERMANA	___:___
SANTARCANGELO	GUBBIO	___:___
VICENZA	MODENA	___:___
RIPOSO/SPIELFREI:	TERAMO	

#	GIOCATORI	POSIZIONE	NASC./ETÀ	NAZ.
1	SIMONE PERILLI	PORTIERE	07/GEN/1995 (22)	ITALIA
12	KRISTAPS ZOMMERS	PORTIERE	07/GEN/1997 (20)	LETTONIA
12	MARCO MENEGHETTI	PORTIERE	01/GEN/2001 (16)	ITALIA
15	SANTIAGO VISENTIN	DIFESA	01/GEN/1999 (18)	ARGENTINA
26	ALESSANDRO BASSOLI	DIFENSORE CENTRALE	19/GIU/1990 (27)	ITALIA
4	MIRKO STEFANI	DIFENSORE CENTRALE	25/GEN/1984 (33)	ITALIA
6	GIULIO PARODI	DIFENSORE CENTRALE	30/SET/1997 (20)	ITALIA
23	LEONARDO NUNZELLA	TERZINO SINISTRO	04/GIU/1992 (25)	ITALIA
3	MICHELE DE AGOSTINI	TERZINO SINISTRO	27/NOV/1983 (34)	ITALIA
2	GIOVANNI FORMICONI	TERZINO DESTRO	14/DIC/1989 (27)	ITALIA
14	EROS PELLEGRINI	TERZINO DESTRO	26/AGO/1990 (27)	ITALIA
8	SALVATORE BURRAI	MEDIANO	26/MAG/1987 (30)	ITALIA
5	LUCA LULLI	MEDIANO	22/DIC/1991 (25)	ITALIA
7	MATTEO BURATTO	CENTRALE	23/MAR/1994 (23)	ITALIA
24	DEJAN DANZA	CENTRALE	20/OTT/1995 (22)	ITALIA
20	VINCENZO SILVESTRO	CENTRALE	31/LUG/1998 (19)	ITALIA
21	GIANVITO MISURACA	TREQUARTISTA	02/APR/1990 (27)	ITALIA
11	MIGUEL MAZA	ALA SINISTRA	06/GEN/1993 (24)	SPAGNA
17	PATRICK CIURRIA	ALA DESTRA	09/FEB/1995 (22)	ITALIA
19	RICCARDO MARTIGNAGO	ALA DESTRA	06/AGO/1991 (26)	ITALIA
10	EMANUELE BERRETTONI	SECONDA PUNTA	17/MAG/1981 (36)	ITALIA
9	FEDERICO GERARDI	PUNTA CENTRALE	10/DIC/1987 (29)	ITALIA
27	SIMONE MAGNAGHI	PUNTA CENTRALE	12/OTT/1993 (24)	ITALIA
18	SIMONE RAFFINI	PUNTA CENTRALE	28/DIC/1996 (20)	ITALIA



www.gls-italy.com

GLS
corriere espresso



Anche l'FC Südtirol spedisce con GLS!

We deliver!

Questa casa ha qualcosa di più rispetto alle altre



Le finestre ricambiano l'aria restando chiuse.

Con la tecnologia I-tec Ventilazione puoi arieggiare l'ambiente a finestra chiusa.

Trattenendo il calore ed eliminando polvere, smog e CO2.

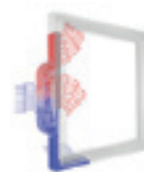
Le finestre filtrano la luce.

Con la tecnologia I-tec Oscuramento, hai una veneziana integrata nel serramento azionabile anche a distanza, senza consumi elettrici grazie al pannello fotovoltaico.

Finestre così solo da Internorm.

Unica azienda ad offrire su tutta la gamma la tecnologia Fix-O-Round, con vetro incollato al telaio su tutto il perimetro, 3 guarnizioni di serie e i livelli più alti di risparmi o energetico, su tutte le sue finestre in PVC, PVC/alluminio e legno/alluminio, ideali per la detrazione fiscale del 65%, valida fino al 31/12/2017.

Cerca il Partner Internorm a te più vicino, il tuo consulente più qualificato.



I-tec Ventilazione VMC



I-tec Oscuramento



I-tec Vetraggio



www.internorm.com

Si può avere tutto solo con una finestra Internorm.

Internorm



**WEIHNACHTSMONN,
KRIAG I BITTE A LEGO
TECHNIK VON DIR.**

**BABBO,
IO VORREI UN GIOCO
PER LA PLAY.**

**MAMMA,
MA DOV'È FINITO
IL MIO PALLONE?**



**LONGSOM HONS!
WOHIN RENNSCH SO
SCHNELL???**

**AUFGETS MIKE!
BAN ROMAN IN DOR
STADIONBAR GIBS
FREIBIER!!!**

**IM SEXY AND
I KNOW IT**



**MA PERCHÉ
A ME
TOCCANO
SEMPRE
QUESTE FOTO?**



**DER FCS WÜNSCHT FROHE
WEIHNACHTEN UND EINEN GUTEN
RUTSCH INS NEUE JAHR!**

**L'FC SÜDTIROL AUGURA A TUTTI BUON
NATALE E UN FELICE ANNO NUOVO!**





natura 4000 new



Erlebnis Duschen

Emozione Doccia

Shower Emotions